

Ferrovie Appulo Lucane

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

- STATO PATRIMONIALE**
- CONTO ECONOMICO**
- NOTA INTEGRATIVA**
- RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- RENDICONTO FINANZIARIO**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



29 APR. 2019

DR | 2468

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Via Caraci, 36
00100 ROMA

Oggetto: assemblea dei Soci delle Ferrovie Appulolucane del 23 Aprile 2019 –

approvazione Bilancio di esercizio 2018

In riferimento all'oggetto si comunica che, per mero refuso ,nel verbale di approvazione del Bilancio di esercizio 2018 è stata erroneamente indicata la data del 30 Aprile 2019 anziché quella corretta del 23 Aprile 2019, giorno di effettivo svolgimento della seduta.

Cordiali saluti.

FERROVIE APPULO LUCANE SRL

IL DIRETTORE RISORSE-AMBIENTE

Dott. Vito LAMADDALENA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 APRILE 2018

Oggi 23 aprile 2019 alle ore 10.30 si è riunita , presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti D.G. STIF-TPL, Via Caraci, 36, l'Assemblea dei Soci, convocata regolarmente a mezzo raccomandata dalla Società F.A.L. srl con sede in Bari, Corso Italia n.8, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio 2018
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, come da Statuto, Il dott. Rosario Almiento, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, che constata la presenza del consigliere ing. Angela Tantulli. Assente giustificato il dott. Salvatore Di Mattina.

Per il Collegio Sindacale è, presente il Dott. Gianluca Traversa- Sindaco Effettivo

Assenti giustificati: Dott. Piero Carlo Floreani- Presidente e dott. Salvatore Romanazzi, Sindaco effettivo.

In Assemblea, in rappresentanza del Socio unico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, interviene il Dr. Angelo Mautone Direttore Generale della D.G. STIF-TPL .

Il Presidente invita il dott. Vito Lamaddalena, nella sua qualità di Direttore Amministrativo della Società F.A.L. srl a fungere da segretario, depositando, nel contempo, la Relazione della certificazione volontaria di bilancio effettuata dalla DELOITTE

Punto 1) Il Direttore Generale dr. Matteo Colamussi illustra diffusamente le risultanze dell'esercizio in esame evidenziando le principali poste di bilancio; a seguire, il Dott. Traversa dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

L'Assemblea prende atto del bilancio presentato, nonché della relazione del Collegio Sindacale ed esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio medesimo, anche in considerazione della totale estinzione, intervenuta nel Gennaio 2019 da parte di Regione Basilicata, del pregresso debito relativo a trimestralità non liquidate.

L'Assemblea, tenuto conto anche del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale nella relazione del 16/4 u.s., ritiene pertanto di approvare il bilancio 2018.

L'utile di esercizio, pari ad € 2.269.966,77, sarà interamente destinato: per euro 113.498,34 a riserva legale (5% anno 2018), per euro 1.000.000 all'aumento del capitale sociale sino alla

concorrenza complessiva di € 17.000.000,00 e, per la restante parte pari ad euro 1.156.468,43 a riserva straordinaria da destinare all'acquisto di materiale rotabile.

Alle ore 12:00 la seduta è tolta.

Il Segretario



Il Presidente



FERROVIE APPULO LUCANE

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727
 70100 BARI BA N. R.E.A. -
 R. Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 16.000.000i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ESERCIZIO 2018 ESERCIZIO 2017

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e di ampliamento	24.199	28.731
3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing.	5.897.476	5.973.923
7) Altre		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.921.675	6.002.654

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	501.864	443.031
2) Impianti e macchinario	5.769.626	4.959.631
3) Attrezzature industriali e commerciali	314.961	302.508
4) Altri beni	552.220	558.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.138.670	6.263.170

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

13.060.345 12.265.824

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) di materie prime, suss. e cons.	3.899.380	4.070.721
------------------------------------	-----------	-----------

II) CREDITI

1) Clienti:		
- esigibili entro es. succ.	33.372.375	27.660.177
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro es. succ.	2.368.395	2.268.481
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro es. succ.	1.354.114	1.368.112
5-quarter) Verso Altri		
- esigibili entro es. succ.	19.553.669	11.342.542
- esigibili oltre es. succ.	3.009.225	2.695.680
TOTALE Verso Altri	22.562.894	14.038.223
TOTALE CREDITI	59.657.778	45.334.992

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	6.710.885	15.325.749
3) Denaro e valori in cassa	6.532	760
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.717.417	15.326.509
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	70.274.575	64.732.222

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

D) RATEI E RISCONTI	277.507	290.603
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>83.612.427</u>	<u>77.288.649</u>
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	16.000.000	15.000.000
IV) Riserva legale	899.392	408.092
VI) Altre riserve, distintamente indicate	7.847.293	6.001.705
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	2.269.967	3.336.888
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.016.652	24.746.685
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.001.820	1.510.146
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	8.061.280	8.964.785
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. succ.	14.276.352	11.085.838
TOTALE Debiti verso fornitori	14.276.352	11.085.838
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. succ.	874.545	1.493.328
- esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.159.508
TOTALE Debiti tributari	2.034.053	2.652.836
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
- esigibili entro es. succ.	998.548	1.064.658
TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	998.548	1.064.658
14) Altri debiti:		
- esigibili entro es. succ.	19.557.726	16.721.399
- esigibili oltre es. succ.	9.637.969	10.510.963
TOTALE Altri debiti	29.195.696	27.232.362
TOTALE DEBITI	46.504.649	42.035.694
E) RATEI E RISCONTI	1.028.027	31.339
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>83.612.427</u>	<u>77.288.649</u>

IL PRESIDENTE
 (avv. Rosario Almiento)

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2018

ESERCIZIO 2017

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in 5) conto esercizio.	47.787.086	47.300.631
	3.716.258	4.851.454
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	51.503.344	52.152.085

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.330.201	5.239.233
7) per servizi	10.530.018	9.662.296
8) per godimento di beni di terzi	28.953	54.565
9) per il personale: a) salari e stipendi	19.823.884	18.848.652
b) oneri sociali	5.913.216	5.675.335
c) trattamento di fine rapporto	1.495.857	1.469.610
d) trattamento di quiescenza e simili	19.646	0
e) altri costi	652.248	593.693
TOTALE per il personale:	27.904.850	26.587.290
10) ammortamenti e svalutazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.810.547	1.302.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	1.296.845	825.342
d) disponibilità liquide	191.052	161.784
TOTALE ammortamenti e svalutaz	3.298.444	2.289.576
11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie...	171.341	-330.481
12) accantonamento per rischi	0	2.000.000
14) oneri diversi di gestione	794.938	917.858
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	48.058.745	46.420.336

A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ.	3.444.600	5.731.748
--	------------------	------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da d) imprese sottoposte al controllo di queste ultime	376.533	440.210
TOTALE Altri proventi finanz.	376.533	440.210
interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli 17) verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime - verso altri	189.293	145.079
TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari	189.293	145.079

16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	187.240	295.131
---	----------------	----------------

A-B+C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.631.840	6.026.879
---	------------------	------------------

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate - imposte correnti	1.347.875	2.484.920
- imposte relative a esercizi precedenti	0	603.390
-imposte differite e anticipate	13.998	-398.319
TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.361.873	2.689.991
21) UTILE DELL' ESERCIZIO	2.269.967	3.336.888

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

*IL PRESIDENTE
(av. Rosario Almiento)*

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche ‘Società’), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i ‘principi contabili OIC’), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Alcuni saldi relativi all'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di assicurare


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

una maggiore comparabilità con i saldi al 31 dicembre 2018. In particolare la quota del fondo rischi al 31 dicembre 2017 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali che sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 nella loro più recente versione anche alla luce degli emendamenti modificativi emessi sino al 28 gennaio 2019.

In osservanza all'art. 2426 C.C. si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la

IL PRESIDENTE
Ario Almiento)

vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Sede ed opere d'arte	4
Armamento	10
Materiale rotabile ferrovia	20
Spese manut.e rip.impianti	20
Impianto di condiz.e riscaldam.	20
Impianti elettrici	20
Imp.allarme,telecomando automaz.	20
Impianti vari	20
Macch.officine e dep.ferr.	20
Macchine elettriche e elettr.	20
Attrezzi varie e minute	12
Dispositivi Gps-Gprs	20
Beni inferiori ad € 516,45	100
Autovetture e automezzi	25
Mobili e arredi	12
Altri beni	12

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almento)

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria, ove esistenti, vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. In tali circostanze, nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione,

*IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)*

commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dal socio,

*IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)*

relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge

296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'aconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto e secondo il metodo indiretto. Con il metodo diretto i contributi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono qualora si tratti di investimenti realizzati *in house*. Secondo il metodo indiretto, i contributi sono inizialmente contabilizzati fra i risconti passivi e poi accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in maniera correlata agli ammortamenti del cespote.

Qualora, invece, si tratti di progetti totalmente finanziati, al termine di ciascun esercizio, per ciascun progetto finanziato, si determina:

- a) il credito lordo verso l'Ente Finanziatore, pari alla quota parte finanziata delle fatture passive contabilizzate su tale progetto;
- b) il debito lordo verso l'Ente Finanziatore per i contributi incassati a titolo di acconto.

L'eventuale credito netto è esposto alla voce "altri crediti", mentre l'eventuale debito netto è esposto alla voce "altri debiti" sempre suddividendo la quota entro ed oltre l'esercizio.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 l'Azienda ha incassato oltre 30 milioni di euro dalla Regione Basilicata a seguito dell'avvenuta definizione della tematica relativa al mancato pagamento dei corrispettivi per il contratto di servizio. La fase di parziale tensione finanziaria avvertita nel corso del 2018, rispetto all'usuale andamento tenuto nel corso dei precedenti esercizi può, pertanto, dirsi brillantemente superata; ciò ha consentito di ricostituire una adeguata provvista finanziaria rispetto agli investimenti in corso di realizzazione.

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato Patrimoniale: Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2017	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018	2018	2017
Diritti di brevetto ind. e utiliz. oping. - ammontare	448	11			459	419	16		435	24	29
Altre immobilizzazioni immateriali - ammontare	10.978	1.718			12.696	5.004	1.795		6.799	5.897	5.974
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.426	1.729			13.155	5.423	1.811		7.234	5.921	6.003

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri per la realizzazione di opere di investimento, anche cofinanziate da specifici contributi regionali o ministeriali per il miglioramento della rete e delle sue infrastrutture.

Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a € 7.138.670 con una variazione in aumento di € 875.500 rispetto al 31 dicembre 2017 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2017	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018	2018	2017
	Terreni e Fabbricati - ammontare	564	76		640	121	17		138	502	443
Impianti e macchinari - ammontare	10.604	1.947			12.551	5.644	1.138		6.782	5.769	4.960
Attrezzature industriali e commerciali - ammontare	597	55			652	294	43		337	315	303
Altri beni - ammontare	1.776	96			1.872	1.218	101		1.319	553	558
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.541	2.174			15.715	7.277	1.299		8.576	7.139	6.263

L'incremento della voce terreni e fabbricati è relativo ad un suolo oggetto di esproprio nel corso dell'esercizio.

L'incremento della voce impianti e macchinari è principalmente dovuto all'acquisto di nuovo materiale rotabile (treni e carrozze) con fondi propri della Società.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza di alcuni pezzi di ricambio, ammontano ad € 3.899.380 con una variazione in diminuzione di € 171.341 rispetto al 31 dicembre 2017. Nella tabella che segue sono indicate le variazioni della voce e del relativo fondo in migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Rimanenze di magazzino	4.549	4.271	278
F.do svalut.obsoleto	-650	-200	-450
TOTALE	3.899	4.071	-172

IL PRESIDENTE
Massimo Almiento

Fondo svalutazione rimanenze di magazzino	Saldo al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2018
Rimanenze di magazzino	200	450	0	650
TOTALE	200	450	0	650

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus e da gasolio per autotrazione.

Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 59.657.778 con un incremento di € 14.322.785 rispetto al 31 dicembre 2017, come di seguito evidenziato (importi in €).

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Crediti vs clienti	33.372.375	27.660.177	5.712.198
Crediti tributari	2.368.395	2.268.481	99.915
Imposte anticipate	1.354.114	1.368.112	-13.998
Altri crediti	22.562.894	14.038.223	8.524.671
TOTALE CREDITI	59.657.778	45.334.992	14.322.785

Come già indicato in premessa, nel saldo dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2017 è stata riclassificata la quota parte del fondo rischi ed oneri stanziato nello scorso esercizio a fronte di rischi di recuperabilità dei rischi stessi.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

CREDITI	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Tot. crediti v/clienti entro es. successivo	33.372.375	27.660.177	5.712.198
Clienti per fatture emesse	38.202.873	32.051.641	6.151.232
Fatture da emettere	36.906	305.203	-268.298
Fondo svalutazione crediti	-4.867.404	4.696.668	-9.564.072
Tot.crediti tributari entro es.successivo	2.368.395	2.268.481	99.915
Cred.Iva rimborso	700.000	139.977	560.023
Crediti per IRAP	148.115	0	148.115
Crediti per IRES	968.612	0	968.612
Cred.per rimborso Ires-Irap	551.668	551.668	0
Erario c/iva	0	1.576.835	-1.576.835
Tot.imposte anticipate	1.354.114	1.368.112	-13.998
Imposte anticipate	1.354.114	1.368.112	-13.998
Totaltri Crediti esigibili entro eserc.successivo	19.553.669	11.342.542	8.211.127
Note Credito da ricevere	58.825	893	57.933
Acconti a dipendenti	10.775	8.765	2.010
Fornitori c/anticipi	2.626	85	2.541
Cred.e deb.per partite in sospeso	0	105	-105
Anticipi dipendenti c/INAIL	21.196	23.166	-1.969
Cred. per accise su carburante	173.449	78.931	94.518
Cred. per fondo tesoreria	6.508	6.508	0
Anticipi emolumenti dipendenti	7.780	7.780	0
Cred.per investimenti pubblicitari	17.362	0	17.362
Cred.v/Reg.Basilicata corso formazione	24.073	24.073	0
Cred. v/Ministero del lavoro	1.962.853	1.642.171	320.682
Cred.v/Reg.Puglia L.297 (variante)	34.377	34.377	0
Cred.v/Reg.Basilicata C.C.N.L	2.156.566	1.418.819	737.747
Cred.v/Reg.Basilicata L.297 armamento	72.677	72.677	0
Cred.v/Reg.Puglia interramento Modugno	0	157.203	-157.203
Cred.v/Reg.Basil.ADP2012 sott.Aviglano	55.365	55.365	0
Cred.v/Reg.Puglia ADP 2008(mat.rotab.)	994.203	1.083.780	-89.577
Cred.v/Reg.Basil.amianto Tacc.S.Rifusa	24.266	24.266	0
Cred.v/Reg.Basil. L.297 Staz.Basil.	909.652	909.652	0
Cred.v/Reg.Basil. Pisus Ferr.metr.Pz	0	312.162	-312.162
Cred.v/Reg.Puglia colleg.vert.ba.c.le	206.719	206.719	0
Cred.v/Reg.Basil.ADP rimod.armam.Avigl.	176.669	176.669	0
Cred.v/Reg.Puglia 297 soppr.PL Gravina	26.772	26.772	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR Acerenza 5	236.856	236.856	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR Marsico n.6	344.997	344.997	0

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Cred.v/Reg. Puglia L.297 12 varchi Ba c.le	540.182	540.182	0
Cred.v/Reg.Puglia recinz. tratta Toritto/Alt.	142.943	0	142.943
Cred.v/Reg.Puglia marc.-sovrap.staz.Ba	105.166	105.166	0
Cred.ADP Basil. S.Nicola /Avigliano	35.342	33.042	2.300
Cred.ADP Basil. Cancellara/Oppido	214.815	227.815	-13.000
Cred.ADP/02 Basilicata.trainstop	247.211	810.074	-562.863
Cred.ADP/02 Basil.adeg.p.le Matera sud	200.221	37.488	162.733
Cred.ADP/02 Basil.metropolitano Matera	3.111.019	1.690.954	1.420.065
Cred.v/Reg.Basil.ADP ACEI staz.Avigliano	2.786	2.786	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR attrezz.rotab.	115.821	0	115.821
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR raddop.Venuseo	15.562	44.590	-29.028
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR staz.Matera C.le	869.744	0	869.744
Cred.v/Reg.Basil.ADP 2002 CTC Avigliano	26.000	26.000	0
Cred.v/Reg.Puglia Fesr raddop. staz.Mellitto	780.225	117.129	663.096
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 Mellitto/Pescari	162.060	84.726	77.334
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 radd. Palo-Grumo	45.562	7.150	38.412
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 ferro ba/sc	450.494	4.725	445.769
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 sicurezza ba-mt	1.838.159	16.409	1.821.750
Cred.v/Reg.Puglia PO-FESR +FSC Sat	2.336.519	4.050	2.332.469
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 radd. Grumo-Torit.	48.104	0	48.104
Cred.v/Reg.Basil.ADP 12 adeg.off.pz/sc	3.702	0	3.702
Cred.v/Min.Inf.Trasp.-sicurezza esercizio	732.312	732.312	0
Cred. v/Min.L910(contenz.-lodo)	5.156	5.156	0
Totaltri Crediti esigibili oltre eserc.successivo	3.009.225	2.695.680	313.545
Partite da regolare S.T.I. Pz	310.710	310.710	0
Cred.v/Comune PZ per S.U.	2.357.517	2.357.517	0
Depositi cauzionali attivi	27.628	27.454	175
Cred.v/Comune PZ Serv.metropolitano	313.370	0	313.370
TOTALE ALTRI CREDITI	22.562.894	14.038.223	8.524.671

Non sussistono crediti con scadenza oltre 5 anni.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano ad € 33.372.375.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di euro).

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti v/clienti	38.239	32.357	5.882
F.do svalutazione	-4867	-4.696	-171
TOTALE	33.372	27.661	5.711

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2018
Clienti ordinari	4696	191	-20	4867
TOTALE	4696	191	-20	4867

La voce relativa ai crediti verso clienti, al netto del relativo fondo, presenta un incremento pari ad € 5.712.198. La consistenza di tali crediti è determinata per buona parte dalle fatture verso la Regione Basilicata non incassate per via del Patto di Stabilità e per le quali la Società ha operato fattivamente per il recupero. Tale situazione è stata completamente sanata nel gennaio 2019 attraverso l'incasso di oltre 30 Milioni di euro.

Il fondo svalutazione crediti subisce un incremento di circa € 171.000.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 2.368.395.

Imposte anticipate

La voce ammonta a € 1.354.114 ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
IRES	1.368.112	-121.998	108.000	1.354.114
TOTALE	1.368.112	-121.998	108.000	1.354.114

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad € 22.562.894 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti Finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle Infrastrutture) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri debiti sono iscritti debiti verso Enti Finanziatori in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, per € 2.668.227, dal credito verso il Ministero del Lavoro per contributi su oneri del personale per malattia per € 1.962.853 e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per € 2.156.566.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Crediti verso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n. 166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Crediti per accise su carburante

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante 3° e 4° trimestre 2018.

Crediti v/Regione Basilicata appl. CCNL

Tale credito è riferito alle quote di contributo in conto esercizio di competenza anni 2017-2018.


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Crediti v/ Ministero del lavoro/Ministero dei Trasporti

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del Lavoro delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/ Reg.Puglia ADP 2008 (materiale rotabile)

La voce riviene dall'acquisto di n³ casse centrali e n. 2 treni nuovi finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi dell'Accordo di Programma 2008.

Crediti v/ Ministero Infrastrutture Trasporti Sicurezza esercizio (impianti ACEI)

Trattasi di interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza della linea finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Crediti v/ Regione Puglia collegamento verticale Stazione Bari Centrale

La voce si riferisce a lavori di realizzazione di ascensore che collega la Stazione FAL di Bari Centrale con le Ferrovie del Nord Barese.

Cred.v/R.Puglia L.297 12 varchi Ba Centrale

Trattasi di lavori relativi all'installazione di 12 varchi nella Stazione di Bari Centrale.

Cred.v/R.Basilicata L.297/78 stazioni Basilicata

La voce si riferisce a lavori di ristrutturazione/ammodernamento delle stazioni di: Potenza città, Potenza S.Maria, Potenza inferiore scalo, Matera sud, Matera Villa Longo e Matera Centrale.


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 armamento Avigliano

Trattasi di lavori che prevedono il rinnovo dell'armamento/binari della stazione di Avigliano Lucania.

Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 stazione di Acerenza.

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso la stazione di Acerenza.

Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 Marsico

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso Marsico nuovo scalo.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 train-stop

Tali interventi prevedono l'attrezzaggio funzionale del sistema train-stop di terra e di bordo relativamente a 12 automotrici Stadler e ad alcune stazioni potentine.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 interventi area metropolitana Matera

Trattasi di lavori di realizzazione di un terminal intermodale presso il deposito di Serra Rifusa nel comune di Matera.

Cred.v/R.Puglia fondo sviluppo e coesione 2007-2013 lavori stazioni baresi da Bari centrale a Toritto

Trattasi di lavori di innalzamento marciapiedi e realizzazione sovrappassi presso varie stazioni

IL PRESIDENTE
avv. Rosario Almiento)

Cred.v/R.Puglia po-fesr 2014/2020 raddoppio stazione Mellitto

L'intervento consiste nel raddoppio del binario unico esistente per un tratto limitato della linea di circa 3000 metri di lunghezza, precisamente dal Km 30+150 al Km 33+150 oltre che la modifica degli apparati di stazione dell'impianto di Mellitto al fine di realizzare le condizioni per consentire l'incrocio dinamico.

Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 sicurezza linea Bari Matera

Trattasi di lavori relativi all'adeguamento degli impianti di sicurezza e segnalamento sulla linea Bari Matera.

Cred.v/R.Puglia po fesr 2014/2020 e fsc 2014/2020 acquisto nuovi Treni Stadler

Trattasi dell'acquisto di n.5 treni nuovi finanziati in parte con interventi PO-Fesr 2014/2020 (n. 3 treni) e fondo sviluppo e coesione 2014/2020 (n. 2 treni)

Cred.v/R.Puglia po-fesr 2014/2020 rinnovo armamento tratta Mellitto Pescariello

L'intervento riguarda i lavori di rinnovo al binario tra le progressive al km 31+817,32 asse fabbricato viaggiatori stazione Mellitto e il Km 39+927,41 asse fabbricato viaggiatori della stazione di Pescariello.

Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 riorganizzazione della radice nord del piano del ferro deposito bari scalo

I lavori prevedono diversi interventi quali il rinnovo/adeguamento della prima e seconda linea della radice Sud con allacciamento del doppio binario lato Bari Policlinico e la realizzazione di un tronchino di sollevamento lato Bari Centrale sul primo binario Bari scalo ed interventi sull'impianto ACEI.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 stazione Matera Centrale

Trattasi di una serie di interventi da realizzarsi in piazza della Visitazione, al fine di realizzare un polo intermodale che incrementi l'attrattività e la valorizzazione della città di Matera.

Le Fal in qualità di soggetto attuatore di parte dell'intervento su piazza della Visitazione, si sono occupate dei lavori di rigenerazione del fabbricato della stazione di Matera centrale.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle voci di credito per investimenti relative ai progetti effettuati dalla Società al 31 dicembre 2018.

La tabella espone anche i saldi a debito alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2018:

CREDITI PER INVESTIMENTI			
IMPIONIBILI FIT	EROGAZIONI RICEVUTE	DIFFERENZA	DESCRIZIONE PROGETTO
34.376,74	0,00	34.376,74	L. 297/78 VARIANTE LINEA BARI MATERA (ESPROPRI)
25.001.934,75	27.264.211,26	-2.262.276,51	FESR 2007/2013 Puglia completamento ferrovia Bari Bitritto
9.896.083,35	12.670.340,95	-2.784.257,60	PAC LINEA 8 PUGLIA INTERAMENTO LINEA FERROVIARIO URBANO MODUGNO
55.365,05	0,00	55.365,05	ADP BASILICATA SOTTOPASSO A VIGLIANO
12.757.198,33	11.762.995,76	994.202,57	ADP PUGLIA MATERIALE ROTABILE
206.818,70	182.552,98	24.265,72	BONIFICA AMIANTO STAZIONI FAL A VIGLIANO-PIETRA GALLA -IRSINA-POTENZA TACCONI-SERRA RIFUSA
909.651,64	0,00	909.651,64	L.297/78 BASILICATA LA VORI STAZIONI FAL BASILICATA
4.957.549,98	4.979.045,03	-21.495,05	PISUL BASILICATA SERVIZIO METROPOLITANO POTENZA
206.718,65	0,00	206.718,65	L.297/78 PUGLIA COLLEGAMENTO VERTICALE FAL-FERROTRANVIARIA
176.669,30	0,00	176.669,30	L. 297/78 BASILICATA LA VORI RINNOVO ARMAZIENO BINARI STAZIONE A VIGLIANO LUCANIA
26.771,99	0,00	26.771,99	L. 297/78 ELIMINAZIONE I PL km 10+155 COMUNE DI GRAVINA
236.856,36	0,00	236.856,36	POFESR 2007-2013 BA SILICATA REALIZZAZIONE AREA INTERSCAMBIO N.5 STAZIONE ACERENZA
344.997,28	0,00	344.997,28	POFESR 2007/2013 BA SILICATA REALIZZAZIONE AREA INTERSCAMBIO N.6 MARSICO NUOVO SCALO
686.560,75	146.379,00	540.181,75	L.297/78 PUGLIA LA VORI STAZIONE BARI CENTRALE N. 12 VARCHI
7.732.879,70	8.059.614,30	-336.735,01	FSC 2007/2013 BA SILICATA POTENZIAMENTO E VELOCIZZAZIONE TRATTA CANCELLARA-OPPIDO
3.297.854,83	3.154.911,43	142.943,40	FSC 2007-2013 PUGLIA RECINZIONE SEDIME FERROVIARIO TRATTA TORITTO ALTA MURA
22.081.531,17	27.358.381,74	-5.276.850,57	FSC PUGLIA INTERVENTI STAZIONI
230.165,60	125.000,00	105.165,60	FSC 2007/2013 PUGLIA LA VORI STAZIONI DA BARI C. A TORITTO (INNALZAMENTO MARCIAPIEDI SOVRAPPASSI STAZIONI)
4.523.047,01	4.686.604,84	-163.557,83	POFESR 2007/2013 PUGLIA INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICI SU 24 ROTABILI (TRAIN-STOP)
35.342,00	0,00	35.342,00	ADP BA SILICATA POTENZIAMENTO E VELOCIZZAZIONE TRATTA S.NICOLA AVIGLIANO LUCANIA
1.188.728,03	973.913,31	214.815,02	ADP BA SILICATA POTENZIAMENTO E VELOCIZZAZIONE TRATTA CANCELLARA OPPIDO PROGRESSIVE KM 60+247 61+841
2.038.862,20	1.791.651,64	247.210,56	ADP BA SILICATA SISTEMA TRAIN STOP
200.221,02	0,00	200.221,02	ADP BA SILICATA ADEGUAMENTO PIAZZALE FERROVIARIO STAZIONE MATERA SUD AL NUOVO MATERIALE ROTABILE
5.340.502,95	2.229.483,55	3.111.019,40	ADP BA SILICATA INTERVENTI SULL'AREA METROPOLITANA DI MATERA (TERMINAL INTERMODALE SERRA RIFUSA)
2.766,00	0,00	2.766,00	ADP BA SILICATA IMPIANTO ACEI STAZ. AVIGLIANO CITTA' LINEA A VIGLIANO CITTA' POTENZA INFERIORE
313.320,53	197.500,00	115.820,53	POFESR 2014/2020 BA SILICATA ATTREZZAGGIO TECNOLOGICO MATERIALE ROTABILE CON SSC BL3
1.765.660,69	1.750.098,69	15.562,00	POFESR 2014/2020 BA SILICATA RADDOPIO SELETTIVO DI VENUSIO
4.668.734,27	3.798.990,05	869.744,22	POFESR 2014/2020 BA SILICATA LA VORI STAZIONE MATERA CENTRALE
26.000,00	0,00	26.000,00	ADP BA SILICATA SISTEMA CTC AVIGLIANO LUCANIA
780.224,85	0,00	780.224,85	POFESR 2014/2020 PUGLIA RADDOPIO SELETTIVO STAZIONE MELLITTO
3.970.879,94	3.808.819,85	162.060,09	POFESR 2014/2020 PUGLIA RINNOVO DELLA TRATTA MELLITTO-PESCARIELLO
45.561,86	0,00	45.561,86	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPIO FERROVIARIO PALO DEL COLLE GRUMO APPULA
450.493,73	0,00	450.493,73	FSC 2014/2020 PUGLIA RIORGANIZZAZIONE RADICE NORD PIANO DEL FERRO BARI SCALO
1.838.158,54	0,00	1.838.158,54	FSC 2014/2020 PUGLIA ADEGUAMENTO IMPIANTI DI SEGNALAMENTO E SICUREZZA DELLA LINEA BARI MATERA
2.336.518,80	0,00	2.336.518,80	5 AUTOMOTRICI A TRE CASSE FONDI CIPE 54/2016 ASSEGNI PUGLIA + FONDI P.O.R. FESR 2014/2020 PUGLIA
48.103,83	0,00	48.103,83	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPIO TRATTA GRUMO TORITO
3.701,66	0,00	3.701,66	ADP BA SILICATA ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPOSITO OFFICINA DI POTENZA SCALO
314.856,91	736.493,25	-421.636,34	POFESR 2014/2020 BA SILICATA SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO HINTERLAND POTENZA FESR 2014-2020 I° LOTTO II° STRALCIO
6.006.531,90	5.274.220,00	732.311,90	L. 296/96 BA SILICATA SICUREZZA DELL'ESERCIZIO ESERCIZIO (ACEI-CTC)

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

AREA GEOGRAFICA	ITALIA
Crediti vs clienti	33.372.375
Crediti tributari	2.368.395
Imposte anticipate	1.354.114
Altri crediti	22.562.894
TOTALE CREDITI	59.657.778

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € 6.717.417 con una riduzione di € 8.609.092 rispetto al 31 dicembre 2017, come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Depositi bancari e postali	6.710.885	15.325.749	-8.614.864
Denaro e valori in cassa	6.532	760	5.772
TOTALE	6.717.417	15.326.509	-8.609.092

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	277.507	290.603	-13.095
TOTALE	277.507	290.603	-13.095

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Stato Patrimoniale: Passivo

Patrimonio netto

Composizione patrimonio netto	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Capitale sociale	16.000.000	15.000.000	1.000.000
Riserva legale	899.392	408.092	491.300
Riserva straordinaria	465.784	465.784	0
Riserva per rinnovamento impianti	7.381.509	5.535.921	1.845.588
Utile dell'esercizio	2.269.967	3.336.888	-1.066.921
TOTALE	27.016.652	24.746.685	2.269.967

Il capitale sociale è detenuto per il 100 % dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e registra nel corso dell'esercizio un incremento di € 1.000.000 per effetto dell'aumento gratuito con l'utilizzo di parte dell'utile 2017.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi espressa in euro migliaia:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Perdite d'esercizio	Risultato d'esercizio	Tot.Patrimonio
Saldi al 31/12/2014	11.013	44	466	0	0	1.685	13.208
Destinazione risultato 2014	1.685					-1.685	
Utile al 31/12/2015						3.384	3.384
Saldi al 31/12/2015	12.698	44	466	910	0	3.384	17.502
Destinazione risultato 2015	802	169		2.413		-3.384	0
Utile al 31/12/2016						3.908	3.908
Saldi al 31/12/2016	13.500	213	466	3.323	0	3.908	21.410
Destinazione risultato 2016	1.500	195		2.213		-3.908	0
Utile al 31/12/2017						3.336	3.336
Saldi al 31/12/2017	15.000	408	466	5.536	0	3.336	24.746
Destinazione risultato 2017	1.000	491	1.845			-3.336	0
Utile al 31/12/2018						2.270	2.270
Saldi al 31/12/2018	16.000	899	2.311	5.536		2.270	27.016

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2018 (a+b)	Possibilità di utilizzo (*)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**				Altro
						Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib. ne ai soci		
Capitale Sociale	16.000.000									
Riserva legale	899.392	B		899.392						
Altre riserve										
Riserva straordinaria	465.784	A, B, C		465.784						
Riserva per rinnovamento o impianti	7.381.509	A, B, C		7.381.509						
TOTALE	24.746.685			8.746.685	0	0	0	0	0	

(*) A: per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta ad € 1.001.820 con una variazione in diminuzione di € 508.326, già al netto dell'effetto della riclassificazione pari ad € 4.263.000 nel fondo svalutazione crediti, già commentata.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Fondo contenzioso del lavoro	340.843	849.169	-508.326
Fondo rinnovo contratto CCNL	278.483	278.483	0
Fondo contenzioso legale v/terzi	382.494	382.494	0
TOTALE	1.001.820	1.510.146	-508.326

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

- **Fondo contenzioso del lavoro**- Trattasi di fondo costituito per far fronte alle esigenze per vertenze con il personale.
- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.
- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

Trattamento Fine Rapporto

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
T.F.R.	8.061.280	8.964.785	-903.504
TOTALE	8.061.280	8.964.785	-903.504

Di seguito si riporta il prospetto della movimentazione:

Saldo ad inizio esercizio	8.964.785
Accantonamento dell'esercizio	1.495.857
Utilizzi dell'esercizio	(2.399.362)
Saldo a fine esercizio	8.061.280

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Debiti

La posta ammonta ad € 46.504.649 con una variazione in aumento di € 4.468.956 rispetto al 31 dicembre 2017.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	14.276.352	11.085.838	3.190.515
Altri debiti	29.195.696	27.232.361	1.963.334
Debiti tributari	2.034.053	2.652.836	-618.783
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	998.548	1.064.658	-66.110
TOTALE DEBITI	46.504.649	42.035.693	4.468.956

L'incremento dei debiti è correlato alla minore disponibilità di liquidità sperimentata nel corso dell'esercizio cui si è posto rimedio a seguito dei già citati incassi della Regione Basilicata di gennaio 2019.

Debiti verso fornitori

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	9.005.385	10.049.735	-1.044.350
Note credito da emettere	1.842	0	1.842
Fatture da ricevere	5.268.107	1.036.103	4.232.004
Clienti c/anticipi	1.019	0	1.019
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	14.276.352	11.085.838	3.190.515

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Debiti tributari

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Totali debiti tributari entro esercizio	874.545	1.493.328	-618.783
Erario c/RDA	49.343	42.039	7.303
Irpef su paghe	485.200	522.243	-37.043
Erario c/imp.sost.rivalut.TFR	7.760	11.048	-3.287
Erario c/iva	40.805	0	40.805
Debiti per IRAP	0	197.560	-197.560
Iva c/vendite in sospensione	291.436	291.436	0
Debiti per IRES	0	429.002	-429.002
Totali debiti tributari oltre esercizio	1.159.508	1.159.508	0
Deb.per iva a cred.Fondi non utilizzati	1.159.508	1.159.508	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	2.034.053	2.652.836	-618.783

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad € 998.548 al 31 dicembre 2018, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2019.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Inps	809.039	871.944	-62.905
Fasi	0	8.178	-8.178
Previndapi	13.140	13.140	0
Fasi dirigenti	0	-4.104	
Inail	-1.240	-5.290	4.050
Fondo tesoreria	32.393	36.833	-4.440
Hdi-Ina-Arti e mestieri	535	329	206
Inpgi	1.786	1.811	-25
Priamo	142.895	141.816	1.079
TOTALE	998.548	1.064.658	-66.110

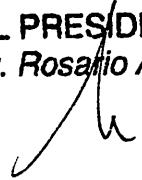
IL PRESIDENTE
(Avv. Rosario Armento)

Altri Debiti

La voce include principalmente:

- 1- *debiti verso Enti Finanziatori*: € 18.236.820 in relazione a progetti in corso di realizzazione;
- 2- *debiti per ex Gestione Commissariale*: € 8.443.955 (debiti oltre l'esercizio) ed € 435.257 (debiti entro l'esercizio) per il quale è stato definito un piano di rientro puntualmente rispettato;
- 3- *debiti v/dipendenti servizio urbano Potenza*: € 995.095;
- 4- *depositi e le anticipazioni passive*: € 198.919;
- 5- *altri debiti v/dipendenti*: € 774.007.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

DEBITI	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Totale altri debiti entro es.succ.	19.557.726	16.721.398	2.836.328
Debiti per partite in sospeso	1.113	0	1.113
Debiti verso Organismi sindacali	9.792	10.283	-490
Impegni rateali	9.606	9.124	481
Andsai	53.777	57.742	-3.965
Retribuzione netta	286	0	286
S.n.m.s	10.868	11.296	-428
Pignoramenti agenti	7.356	652	6.704
Assicurazione diverse dipendenti	6.506	5.606	900
Recupero spese legali da dipendenti	917	317	600
Debiti per compensi cda-cs	1.795	0	1.795
Debiti per contenzioso lavoro Tfr	7.990	0	7.990
Debiti per compensi Org.di Vigilanza	1.637	0	1.637
Debiti v/dipendenti per ferie non godute	774.007	0	774.007
Sovv. per increm.patrimoniali	6.830.826	6.830.826	0
Sovv.L.297 (mat.rot.)R.Puglia	1.799	1.799	0
Sovv.POFESR R.Puglia Ba-Bitritto	2.262.276	5.919.418	-3.657.141
Sovv.POFESR R.Basilicata armamento	137.385	137.385	0
Sovv.POFESR R.Puglia materiale rotab.	0	231.085	-231.085
Sovv.R.Puglia F.s.c.Cipe 62/11	5.276.851	1.470.448	3.806.402
Sovv.R.Puglia interramento Modugno	2.784.258	0	2.784.258
Sovv.Pisus serv.metropolitano PZ	21.495	0	21.495
Sovv.POFESR R.Puglia trainstop	163.558	403.484	-239.926
Sovv.Adp /02 R.Basil.Cancell/Oppido	336.735	781.933	-445.198
Sovv.POFESR R.Basil.3 casse centrali	0	652.500	-652.500
Sovv.POFESR R.Basil.attrezz.rotab.	0	197.500	-197.500
Sovv.fesr 14-20 serv.metropolitano PZ	421.636	0	421.636
Debiti diversi ex Gestione competenza	435.257	0	435.257
Totale altri debiti oltre es.succ.	9.637.969	10.510.963	-872.994
Depositi e anticipazioni passive	198.919	207.875	-8.956
Debiti diversi ex Gestione	8.443.955	9.307.993	-864.038
Debiti v/dipendenti S.u. PZ	995.095	995.095	0
TOTALE ALTRI DEBITI	29.195.696	27.232.361	1.963.334

IL PRESIDENTE
(avv Rosario Almiento)



Debiti diversi ex gestione.

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da Dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale; trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei Trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva una contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli della somma in questione. Il debito si riferisce al residuo TFR di personale che, all'epoca della cessazione del servizio di trasporto urbano è stato trasferito al nuovo concessionario.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2018.

Tale situazione si è verificata poiché gli interventi di cui in oggetto sono ad oggi ancora in fase di completamento e le relative fatture saranno emesse dalle ditte appaltatrici a conclusione di ogni SAL previsto.


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Sovvenzioni POFESR R.Puglia Bari-Bitritto

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è “*cred.v/R puglia Po-Fesr Bari Bitritto*” che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 2.262.276;

Sovvenzioni R.Puglia “Fondo Sviluppo e Coesione”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per diversi interventi alcuni dei quali registrano residue disponibilità effettive il cui saldo al 31/12/2018 è pari complessivamente a € 5.276.851 ed è così costituito:

“*cred.Puglia raddoppio Palo Modugno*” che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 2.231.071;

“*cred.Puglia Mellitto-Toritto-Pescariello-Altamura*” che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 485.969;

“*cred.Puglia rad.Bari Polocl.Bari S.Andrea*” che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 2.559.809.

Sovvenzioni R.Puglia “PO-FESR ”attrezzaggio Treni con sistema “Train stop”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Puglia PO-Fesr Trainstop*” che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 163.558;

Sovvenzioni R.Basilicata “Accordi di Programma ” potenziamento linea Cancellara-Oppido”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Basil. tratta Cancellara Oppido*” che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 336.735.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Sovvenzioni R.Puglia "interramento Modugno "

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è "cred.Puglia interr. Modugno" che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 2.784.258;

Sovvenzioni R.Basilicata "Pofesr 2014/2020 serv.metropolitano Potenza"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è "cred.Reg.Basil.Fesr 14-20 ferr.metro pz" che alla data del 31/12/2018 risultava pari ad - € 421.636.

Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.

Trattasi di debito verso l'Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.

Trattasi di debito, pari ad € 6.830.826 al 31/12/2018, riferibile principalmente al residuo ammontare delle disponibilità legate alle provvidenze della L.297/1978 da utilizzarsi su futuri progetti di investimento.

Suddivisione dei debiti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

AREA GEOGRAFICA	ITALIA
Debiti verso fornitori	14.276.352
Altri debiti	29.195.696
Debiti tributari	2.034.053
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	998.548
TOTALE DEBITI	46.504.649

*IL PRESIDENTE
(av. Rosario Almiento)*

Ratei e Risconti passivi

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Ratei passivi	34.669	31.339	3.329
Risconti passivi	993.358	0	993.358
TOTALE	1.028.027	31.339	996.687

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I risconti passivi riguardano contributi in conto impianti, relativi all'acquisto di alcuni autobus cofinanziati dalla Regione Puglia.

Garanzie ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

La tabella seguente espone l'ammontare complessivo, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 dei beni di proprietà degli Enti Finanziatori (pari all'ammontare degli incassi ottenuti su opere finanziate) nonché l'ammontare complessivo, alla data di bilancio, delle assegnazioni di contributi non ancora incassati ed il totale complessivo delle assegnazioni a favore della società da parte dei vari Enti Finanziatori.

<i>Saldo progressivo degli incassi su opere finanziate</i>						
	descrizione	dare		differenza	avere	
		31/12/2018	31/12/2017		31/12/2018	31/12/2017
1	Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	0		
2	Immobilizz.Reg.Puglia	142.884.296	116.491.885	26.392.411		
3	Immobilizz.Reg.Basilicata	86.116.637	73.651.902	12.464.735		
4	Altre Immobilizz. (S.r.l.)	3.562.182	3.562.182	0		
		Totale (A)	361.699.638	322.842.492	38.857.146	

*IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)*

Saldo netto delle assegnazioni non erogate alla data di bilancio

	<i>descrizione</i>	<i>dare</i>		<i>differenza</i>	<i>Avere</i>		
		31/12/2018	31/12/2017		31/12/2018	31/12/2017	
5	Assegn..L.297/78 R.Puglia	9.800.860	9.800.860	0			
6	Assegn.L.297/78 R.Basilicata	10.886.488	10.886.488	0			
7	Ass.POESR R.Basilicata Staz.Acerenza 5	354.131	354.131	0			
8	Assegn.POESR R.Basilicata Marsico N.	619.368	619.368	0			
9	Assegn.R.Basilicata tratta Genzano-Basentello	435.786	1.305.400	-869.614			
10	Assegn.R.Puglia raddoppio Palo/Modugno	3.625.560	7.825.258	-4.199.698			
11	Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.)	3.525.780	3.525.780	0			
12	Assegn. PO-FESR R.Basil.Genz.-Oppido	-672.484	-672.484	0			
13	Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB)	31.925	31.925	0			
14	Assegn. L.27 Reg.Basil.(amianto)	79.616	79.616	0			
15	Assegn.PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto	701.590	701.590	0			
16	Assegn. P.O. R R.Puglia Modugno	4.223.452	10.980.965	-6.757.514			
17	Assegn.PO-FESR R.Basil.Metropol.PZ	7.000.000	7.000.000	0			
18	Assegn.AD2008 Puglia mater.rotabile	4.420.923	6.583.567	-2.162.645			
19	Assegn.P.O.FESR R.Puglia(mat.rotab.)	599.080	362.549	236.532			
20	Assegnazione per eventi sismici	104.164	104.164	0			
21	Assegn.PO-FESR R.Puglia adeguam.officine	44.750	44.750	0			
22	Assegn.R.Puglia F.S.C. CIPE 62/11	-3.400.000	-3.400.000	0			
23	Assegn.R.Puglia rec.ferr.Toritto/Altamura	545.089	545.089	0			
24	Assegn.rimod.AD 2002 Basil.Arm.Avigliano	650.000	650.000	0			
25	Assegn.rimod.AD 2002 sott.Avigliano	650.000	650.000	0			
26	Assegn.rimod.AD 2002 Basil.adeg.staz.Matera	1.000.000	1.000.000	0			
27	Assegn.rimod.AD 2002 Basil.adeg.officine pz	900.000	900.000	0			
28	Assegn.rimod.AD 2002 Basil.B.C.A. Avigliano	158.449	158.449	0			
29	Assegn.rimod.AD 2002 Basil.B.C.A. Genzano	241.000	241.000	0			
30	Assegn.rimod.AD 2002 Basil.ACEI Avigliano	770.283	770.283	0			

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

31	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano	71.642	71.642	0		
32	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	152.938	152.938	0		
33	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano	247.000	247.000	0		
34	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ -GENZANO	259.000	259.000	0		
35	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano	1.452.000	1.452.000	0		
36	Assegn.Reg.Puglia marc.- sovrap-staz.	2.375.000	2.375.000	0		
37	Assegn.POFESR R.Puglia trainstop	250.838	250.838	0		
38	Asseg.n.ADP2002 Basil. S.Nicola Avigliano	2.990.817	2.990.817	0		
39	Assegn.ADP2002 Basil. Cancell./Oppido	301.086	1.275.000	-973.914		
40	Assegn.ADP2002 Basil. Train stop	480.348	1.606.989	-1.126.641		
41	Assegn.ADP2002 Basil. Metrop.Potenza	4.280.014	3.783.411	496.603		
42	Assegn.ADP2002 Basil. Adegu.gallerie	2.486.832	2.486.832	0		
43	ass.FSC Puglia Mellitto/Toritto/Pescariello	1.081.059	1.081.059	0		
44	ass.FSC Puglia Bari policlinico/S.Andrea	11.135.000	19.150.000	-8.015.000		
45	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil n.3casse centrali AT	2.700.000	3.697.500	-997.500		
46	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Attrezz.tecn.mat rotab.	2.032.350	2.032.350	0		
47	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Raddoppio selettivo venusio	4.149.901	5.900.000	-1.750.099		
48	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. STAZIONE MATERA CENTRALE	3.201.010	7.000.000	-3.798.990		
49	Ass.POFESR R.Puglia rinnovo Mellitto-Pescariello	1.269.607	0	1.269.607		
50	Ass.POFESR 2014/2020 R.Puglia raddoppio selettivo mellitto	5.300.000	0	5.300.000		
51	POFESR 2014-2020 R.BASIL SERV METROPOL.PZ	4.173.462	0	4.173.462		
52	Disp.L.297/78 R.Puglia	3.390.910	3.390.910	0		
53	Disp.L.297/78 R.Basilicata	8.674.157	8.674.157	0		

Total (B) 109.750.779 128.926.191 -19.175.411

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Saldo progressivo alla data di bilancio delle assegnazioni alla Società

	descrizione	dare		differenza	avere		
		31/12/2018	31/12/2017		31/12/2018	31/12/2017	
54	Risorse S.r.l	6.830.826	6.830.826	0			
55	R.Puglia c/assegnazioni				47.804.286	62.133.004	-14.328.718
56	Reg.Basilicata c/assegnazioni				49.777.263	54.623.956	-4.846.693
57	Ministero c/fondi erogati				139.529.531	139.529.531	0
58	R.Puglia c/fondi erogati				142.884.296	116.491.885	26.392.411
59	R.Basilicata c/fondi erogati				86.116.637	73.651.902	12.464.735
60	Ministero c/fondi disponibili				1.798.417	1.798.417	0
61	Ministero F.disponibili L.297C/Puglia				3.390.910	3.390.910	0
62	Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata				8.674.157	8.674.157	0
63	Ministero c/assegnazioni eventi sismici				104.164	104.164	0
64	Disponibilità Fondo Attrezzature			0	-8.969	-8.969	0
65	Disponibilità fondo rinnovo			0	-1.789.448	-1.789.448	0
Totale (C)		6.830.826	6.830.826	0	478.281.243	458.599.508	19.681.734
-	TOTALE GENERALE (A+B+C)	478.281.243	458.599.509	19.681.734	478.281.243	458.599.508	19.681.734

1-2 – Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

3– Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.

4 – Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.

5 – Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



- 6 – Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 7 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°5 Staz.Acerenza.
- 8 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.
- 9- Assegnazione Regione Basilicata lavori tratta Genzano-Basentello.
- 10- Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno
- 11 – Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.
- 12 – Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per rinnovo binario-armamento tratta Genzano-Oppido.
- 13- Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).
- 14 – AssegnaZ legge n^27 R.Basilicata bonifica amianto.
- 15 - Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto
- 16 – Interramento tratta Modugno.
- 17- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza
- 18- Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile
- 19- Assegn.R.Puglia per acquisto mater.rotabile.
- 20- AssegnaZ.per eventi sismici (residuo mai erogato)
- 21 – Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
- 22- Assegnazione FSC CIPE 62/2011.
- 23- Assegnazione FSC CIPE 62/2011 per lavori stazioni Toritto-Altamura.
- 24-35 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
- 36- Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
- 37- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
- 38- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano
- 39- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido
- 40- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
- 41- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

- 42- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie
- 43- Assegnazione Regione Puglia FSC Mellitto –Toritto-Pescariello
- 44- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
- 45- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata n° 3 casse centrali
- 46- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
- 47- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
- 48- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera
- 49- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia rinnovo Mellitto Pescariello
- 50- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia raddoppio selettivo Mellitto
- 51- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata servizio metro Potenza
- 52 -Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi :Attrezzature,Rinnovo, Legge 297/78
- 53-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)
- 54- Immobilizzazioni Reg.Puglia
- 55- Immobilizzazioni Reg.Basilicata
- 56- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



Conto Economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 51.503.344, con una variazione in diminuzione di € 648.741 rispetto al 2017.

I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori informazioni in relazione al valore della produzione.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Ricavi da traffico e contratto di servizio ferrovia	14.781.244	15.042.825	-261.582
Ricavi da trafficoe contratto di servizio autolinea	15.958.662	15.408.828	549.834
Ricavi da Contratto di Servizio infrastruttura	17.047.181	16.848.978	198.203
Altri ricavi e proventi	3.716.258	4.851.453	-1.135.195
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	51.503.344	52.152.084	-648.740

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Viaggiatori ferrovia	2.751.960	3.092.277	-340.317
Viaggiatori autolinee	1.608.533	1.387.189	221.344
Contratto servizi infrastruttura	8.222.645	8.131.048	91.598
Contratto servizi ferroviari	5.826.758	5.765.046	61.712
Contratto servizi automobilistici	5.788.157	5.706.239	81.918
TOTALE BARI	24.198.053	24.081.799	116.254
Viaggiatori ferrovia	466.578	518.788	-52.210
Viaggiatori autolinee	1.061.117	905.644	155.473
Contratto servizi infrastruttura	8.824.535	8.717.930	106.605
Contratto servizi ferroviari	5.735.948	5.666.714	69.234
Contratto servizi automobilistici	7.500.855	7.409.756	91.099
TOTALE POTENZA	23.589.033	23.218.832	370.201
TOTALE BARI E POTENZA	47.787.086	47.300.631	486.455

Dettaglio altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Totale contributi in c/esercizio	1.792.806	1.723.057	69.749
Altri contributi	1.299.185	1.418.819	-119.634
Contributi R.Puglia c/impianti ab	141.908	0	141.908
Contributi accise carburante	334.351	304.238	30.113
Contributi per investimenti pubblicitari	17.362	0	17.362
Totale altri ricavi e proventi	1.923.452	3.128.396	-1.204.944
Vendita materiale fuori uso ferroviario	149.650	88.314	61.336
Ricavi diversi fuori traffico ferroviario	12.998	5.415	7.584
Penalità irregolarità viaggiatori ferro	267	892	-626
Vendita materiale fuori uso automob.	1.883	0	1.883
Penalità irregolarità viaggiatori autom.	878	434	444
Fitti e concessioni in uso	224.744	269.989	-45.245
Canoni per attraversamento	54.447	58.794	-4.347
Canoni diversi	-228	0	-228
Rimborsi e recuperi diversi	512.015	350.687	161.327
Arrotondamenti	-10	0	-10
Risarcimento danni	40.632	21.874	18.758
Affitti da dipendenti	-5.184	-359	-4.825
Recuperi da dipendenti	10.407	9.527	880
Rimborsi contenz. e spese giudiziarie	16.043	634	15.408
Sopravvenienze attive tassabili	904.910	2.144.634	-1.239.724
Sopravvenienze attive non tassabili	0	177.559	-177.559
TOTALE	3.716.258	4.851.453	-1.135.195

*IL PRESIDENTE
Avv. Rosario Almiento)*

Il macro dato presenta un decremento di ricavi rispetto all'anno 2017 (- € 1.135.195) ed è principalmente relativo ai contributi in conto esercizio della Regione Basilicata per CCNL e del Ministero del Lavoro per gli oneri per malattia a carico azienda.

Le voci più significative che hanno contribuito a tale diminuzione sono:

1- *Sopravvenienze attive tassabili* con decremento rispetto al 2017 pari ad €1.239.724

2- *Sopravvenienze attive non tassabili* con decremento rispetto al 2017 pari ad €177.559

3- *Fitti e concessioni in uso* con decremento rispetto al 2017 pari ad € 45.245.

Le sopravvenienze attive tassabili ammontano ad € 904.910 e si riferiscono essenzialmente alle voci sotto riportate:

- € 44.218 per fattura emessa alla Regione Basilicata per integrazione corrispettivo anno 2016;

- € 21.607 per fatture emesse alla società ANAS per spese di realizzazione opere al km 40+200 (linea Ferroviaria Ba-Mt);

- € 193.865 per integrazione oneri di malattia anno 2012 incassati nell'esercizio;

- € 196.258 per integrazione oneri di malattia anno 2013;

- € 180.106 per integrazione oneri di malattia anno 2014;

- € 36.415 per fattura emessa alla Regione Puglia per agevolazioni tariffarie relative all'esercizio 2017.

IL PRESIDENTE
Rosario Almiento)

B) Costi della Produzione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	5.330.201	5.239.233	90.968
acquisto materiali	1.301.597	1.236.812	64.785
combustibili e lubrificanti	3.968.077	3.595.303	372.774
altre materie prime varie	60.527	407.118	-346.591
Servizi	10.530.018	9.662.295	867.723
manutenzioni	3.898.636	3.448.417	450.219
prestazioni professionali	2.011.743	1.259.696	752.047
spese legali	276.973	558.652	-281.679
utenze	705.030	601.624	103.406
assicurazioni	561.476	632.482	-71.006
servizi commerciali	529.731	490.314	39.417
servizi generali	2.091.524	2.235.183	-143.659
servizi per il personale	225.457	234.007	-8.550
oneri per organi coll. e di controllo	229.448	201.920	27.528
Godimento di beni di terzi	28.953	54.565	-25.612
Personale	27.904.850	26.587.290	1.317.560
retribuzioni	19.823.884	18.848.652	975.232
oneri sociali	5.913.216	5.675.335	237.880
trattamento di fine rapporto	1.495.857	1.469.610	26.248
trattamento di quiescenza e simili	19.646	0	19.646
altri costi	652.248	593.693	58.555
ammortamenti e svalutazioni	3.298.444	2.289.576	1.008.868
variazione delle rimanenze	171.341	-330.481	501.822
accantonamenti per rischi	0	2.000.000	-2.000.000
oneri diversi di gestione	794.938	917.858	-122.920
TOTOLE COSTI DELLA PRODUZIONE	48.058.745	46.420.337	1.638.408

MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Il macro dato presenta un aumento di costi rispetto all'anno 2017 (+ € 90.968) e risulta così composto:

acquisto materiali (+ € 64.785)

combustibili e lubrificanti (+ € 372.774)

IL PRESIDENTE
Rosario Almiento

altre materie prime (- € 346.591)

SERVIZI

Il macrodato presenta un aumento di costi rispetto all'anno 2017 (+ € 867.723) e risulta così composto:

Manutenzioni (+ € 450.219)

Spese legali (- € 281.679)

Prestazioni professionali (+ € 752.047)

Servizi commerciali (+ € 39.417)

Servizi generali (- € 143.659)

Utenze (+ € 103.406)

Assicurazioni (- € 71.006)

Servizi per il personale (- € 8.550)

Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di Monitoraggio (+ € 27.528).

In dettaglio:

Manutenzioni

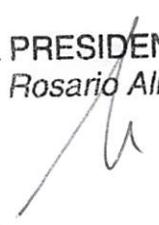
IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

MANUTENZIONI	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Fabbricati e impianti	564.581	674.653	-110.071
materiale rotabile ferroviario	578.508	142.397	436.110
automezzi e autovetture	35.575	27.427	8.148
materiale rotabile automobilistico	591.926	687.794	-95.868
attrezzatura officina ferroviaria	12.276	27.477	-15.201
macchine per ufficio	11.267	21.484	-10.216
attrezzatura officina automobilistica	11.042	16.945	-5.903
distributori gasolio	21.814	33.044	-11.230
armamento	1.558.361	941.150	617.212
estintori ferrovia	13.844	8.130	5.715
estintori autolinea	1.459	3.388	-1.929
impianti acei-telefonici-elettrici	365.899	536.687	-170.788
sede ed opere d'arte	29.521	229.380	-199.858
sistemi informatici	102.562	98.463	4.099
TOTALE	3.898.636	3.448.417	450.219

Servizi commerciali

SERVIZI COMMERCIALI	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
pubblicità e marketing	218.947	123.763	95.184
stampa biglietti	14.651	21.838	-7.187
pubblicazioni varie	19.526	15.030	4.496
prestazioni diverse	0	60.427	-60.427
spese postali e valori bollati	11.560	11.142	418
spese per vendita biglietti,abbonam.	1.203	0	1.203
provvigioni passive ferroviarie	123.728	141.418	-17.690
provvigioni passive automobilistiche	134.129	110.345	23.784
spese di rappresentanza	5.986	6.351	-365
TOTALE	529.731	490.314	39.417

IL PRESIDENTE
 (avv. Rosario Almiento)



Servizi generali

SERVIZI GENERALI	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
stampe-copie-rilegature	8.584	19.182	-10.598
spese bancarie	9.929	9.975	-46
pulizia impianti fissi ferrovia	638.383	482.744	155.639
pulizia impianti fissi autolinea	123.528	181.536	-58.008
pulizia materiale rotabile ferroviario	280.024	334.389	-54.365
pulizia materiale rotabile automobilistico	299.247	356.555	-57.308
vigilanza impianti fissi ferrovia	255.802	269.970	-14.169
vigilanza impianti fissi autolinea	11.354	6.145	5.209
vigilanza scorta valori	6.734	5.921	813
vigilanza materiale mobile	15.134	0	15.134
servizi spedizioni-trasporto-facchinaggi	95.043	42.291	52.752
servizi diversi di terzi	77.318	0	77.318
prestazioni di terzi	0	305.355	-305.355
smaltimento rifiuti speciali	27.416	134.976	-107.560
piccole manutenzioni	550	0	550
spese per risarcimento danni a terzi	47.521	0	47.521
spese diverse	44.687	86.144	-41.457
interventi ambientali disinfest.-deratizzazione	150.269	0	150.269
TOTALE	2.091.524	2.235.183	-143.659

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti d'esercizio sono pari ad Euro 3.107.392 nel 2018 e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 979.600.

La ripartizione degli ammortamenti e delle svalutazioni nelle diverse componenti è riportata nel conto economico.

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2018 sono state illustrate nell'analisi delle relative voci dello stato patrimoniale a cui si rinvia.

Oneri diversi di gestione

La voce, pari ad Euro 794.938 al 31 dicembre 2018, è composta essenzialmente da:

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

- Imposta raccolta rifiuti € 125.789;
- Quote associative € 46.925;
- Tasse di possesso (bolli autovetture-ab) € 67.073;
- Sopravvenienze passive indeducibili € 428.746.

Le sopravvenienze passive indeducibili sono costituite da:

- € 5.009 per fattura n° 17559 I.V.R.I. riferita al piantonamento fisso della stazione di Bari Scalo del mese di Aprile 2017;
- € 5.176 per fattura n° 12048 I.V.R.I. riferita al piantonamento fisso della stazione di Bari Scalo del mese di Marzo 2017;
- € 59.803 per nota di credito emessa alla Regione Basilicata per integrazione corrispettivo anno 2015;
- € 20.516 per pagamento al fornitore ORMIB riferito al concordato preventivo verso il Comune di Potenza;
- € 21.607 per nota di credito emessa alla società ANAS per storno totale della fattura n° 1 del 2017;
- € 203.011 per integrazione degli oneri di malattia riferiti agli anni 2008, 2013 e 2014.

Proventi e oneri finanziari.

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: trattasi di interessi maturati sul conto corrente bancario del capitale sociale (€ 167.666);
- Interessi attivi di mora, legali: trattasi di interessi relativi al ritardo dell'erogazione rispetto ai termini contrattuali dei corrispettivi trimestrali del Contratto di Servizio stipulato con la Regione Basilicata (€ 208.867).

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento rateizzato già commentato del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 145.254);
- Sanzioni varie: trattasi principalmente di sanzioni riferite ad una verifica fiscale da parte dell’Agenzia delle Dogane in materia di “Riduzione dell’aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione per i periodi 2013-2018.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad € 1.347.875 con una variazione in diminuzione di € 1.137.045 rispetto al 2017. Esse risultano così composte (importi in migliaia di euro):

Descrizione	2018	2017	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			0
Ires	1.013	2.002	-989
Irap	335	483	-148
TOTALE	1.348	2.485	-1.137

Descrizione	2018	2017	Variazione
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			0
Anticipate	14	-398	412
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	603	-603
TOTALE	14	205	-191

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l’onere teorico risultante dal bilancio e l’onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

<i>Risultato prima delle imposte</i>	3.631.840
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	871.642
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>	
Totale	0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>	
Svalutazione del magazzino	450.000
Totale	450.000
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>	
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(508.326)
Totale	(508.326)
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>	
Credito d'imposta per accise sul carburante	(334.351)
Sopravvenienze passive indeducibili	428.746
Oneri indeducibili	553.033
Totale	647.428
<i>Imponibile fiscale</i>	4.220.942
<i>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</i>	1.013.026

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Tale voce ha registrato un incremento pari ad € 1.317.560 rispetto al 2017.

Nell'esercizio 2018 si è proseguito il percorso di riorganizzazione avviato nell'anno precedente.

Pertanto il personale impiegato è passato dalle 540 unità al 31 dicembre 2017 alle attuali 533.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



CATEGORIA	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
Dirigenti	4	4	0
Quadri	4	6	-2
Addetti	525	530	-5
TOTALE	533	540	-7

Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

CARICA	Compenso annuo per membro	n. membri	Compensi annuali complessivi
Presidente Consiglio di Amministrazione	36.000	1	36.000
Consiglieri di Amministrazione	20.700	2	41.400
Presidente del Collegio Sindacale	12.150	1	12.150
Sindaci effettivi	10.350	2	20.700

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n.124/2017 e successive modificazioni ed integrazioni ha previsto, per le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, la pubblicazione degli importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

IL PRESIDENTE
 (avv. Rosario Almiento)



Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, la Società ha ritenuto opportuno che le informazioni vengano rese in forma tabellare indicando gli identificativi del soggetto erogante, gli importi del vantaggio economico ricevuto e una breve descrizione del tipo di vantaggio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle sovvenzioni e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

SOGGETTO RICEVENTE : FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L. C.F./P.IVA : 05538100727			
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICEVUTO	DATA INCASSO	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO
REGIONE BASILICATA	561.437,73	24/07/2018	acconto oneri T.P.L. L47-58-296
MINISTERO DEL LAVORO	352.480,92	12/07/2018	copertura oneri di malattia/infortuni ex art. anno 2012 compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	78.930,65	15/03/2018	credito d'imposta su accise 4° trimestre 2017 ex D.lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000-Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	80.581,23	16/05/2018	credito d'imposta su accise 1° trimestre 2018 ex D.lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000-Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	80.321,10	17/09/2018	credito d'imposta su accise 2° trimestre 2018 ex D.lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000-Compensazione con f24
REGIONE PUGLIA	660.000,00	10/05/2018	fornitura 2 casse centrali fondi nazionali ADP DD 142 DEL 29/11/2017
REGIONE PUGLIA	660.000,00	26/07/2018	fornitura 2 casse centrali fondi nazionali ADP DD 142 DEL 29/11/2017
REGIONE PUGLIA	495.000,00	02/10/2018	fornitura 2 casse centrali fondi nazionali ADP DD 142 DEL 29/11/2017
REGIONE PUGLIA	1.269.606,92	10/05/2018	rinnovo tratta mellitto -Pescariello POFESR 2014-2020 DD 21 del 27/04/2018
REGIONE PUGLIA	2.539.213,23	19/07/2018	rinnovo tratta mellitto -Pescariello POFESR 2014-2021 DD 21 del 27/04/2018
REGIONE PUGLIA	1.135.266,30	21/11/2018	9 autobus interurbani DGR 325 del 07/03/2017 + DGR 2034 del 29/11/2017
REGIONE PUGLIA	3.378.758,52	19/02/2018	interramento linea ferroviaria Modugno D.D. 96 del 24/07/2015
REGIONE PUGLIA	2.339.241,48	18/10/2018	interramento linea ferroviaria Modugno D.D. 96 del 24/07/2015
REGIONE PUGLIA	1.039.513,54	06/12/2018	interramento linea ferroviaria Modugno D.D. 96 del 24/07/2015
REGIONE PUGLIA	1.495.000,00	13/06/2018	raddoppio ferroviario Bari Policlinico -S.Andrea Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 DD 71 del 19/09/2016
REGIONE PUGLIA	3.260.000,00	03/07/2018	raddoppio ferroviario Bari Policlinico -S.Andrea Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 DD 71 del 19/09/2016
REGIONE PUGLIA	3.260.000,00	30/07/2018	raddoppio ferroviario Bari Policlinico -S.Andrea Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 DD 71 del 19/09/2016
REGIONE PUGLIA	2.099.852,65	26/01/2018	Raddoppio Palo Modugno D.D. 65 DEL 26/05/2015 F.S.C. 2007-2013 DD 37 del 21/04/2017
REGIONE PUGLIA	1.899.259,74	07/12/2018	Raddoppio Palo Modugno D.D. 65 DEL 26/05/2015 F.S.C. 2007-2013 DD 37 del 21/04/2017
REGIONE PUGLIA	200.585,91	10/12/2018	Raddoppio Palo Modugno D.D. 65 DEL 26/05/2015 F.S.C. 2007-2013 DD 37 del 21/04/2017
REGIONE PUGLIA	897.644,57	21/12/2018	2 treni a 2 casse ADP Puglia DD 102 DEL 25/11/2013
REGIONE BASILICATA	973.913,81	05/12/2018	Potenziamento e velocizzazione tratta Cancellara-Oppido progressive km 60+214 e 61+841 ADP 2002 DD 866 DEL 22/11/2018
REGIONE BASILICATA	528.675,21	06/08/2018	Sistema train stop ADP DD 498 DEL 12/06/2017
REGIONE BASILICATA	579.965,53	03/12/2018	Sistema train stop ADP DD 498 DEL 12/06/2017
REGIONE BASILICATA	2.229.483,55	05/12/2018	interventi area metropolitana Matera terminal intermodale Serra Rifusa ADP 2002 DGR 1219 DEL 16/11/2018
REGIONE BASILICATA	885.000,00	16/05/2018	Raddoppio selettivo Venusio POFESR 2014-2020 DD 881 DEL 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	865.098,69	24/12/2018	Raddoppio selettivo Venusio POFESR 2014-2020 DD 881 DEL 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	1.048.669,05	28/09/2018	lavori staz.Matera Centrale POFESR 2014-2020 DD 742 DEL 02/08/2018
REGIONE BASILICATA	2.750.321,00	20/12/2018	lavori staz.Matera Centrale POFESR 2014-2020 DD 742 DEL 02/08/2018
REGIONE BASILICATA	736.493,25	18/12/2018	Servizio ferrov. Metrop. hinterland Potenza POFESR 2014-2020 1° lotto 2° stralcio D.D. 246 del 28/03/2017 DD 246 DEL 28/03/2017
REGIONE BASILICATA	997.500,00	21/12/2018	Adeguamento mater. rotabile terza cassa centrale su tre rotabili POFESR 2014-2020 D.D. 881 del 04/08/2017 DD 881 DEL 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	869.614,30	21/03/2018	Potenziamento e velocizzazione tratta Cancellara-Oppido F.S.C. 2007-2013 delibera n° 24AD del 22/11/2016 DD 411 DEL 22/11/2016

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al registro Nazionale degli aiuti di Stato.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'utile di esercizio, pari ad € 2.269.967, si propone di destinare lo stesso per € 1.000.000 all'aumento del capitale sociale sino alla concorrenza complessiva di € 17.000.000 e per la restante parte a riserva legale e straordinaria da destinare all'acquisto del materiale rotabile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 28 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Rosario Almiento
Presidente del Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2018, che sottponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione "di funzionamento", nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 19/09/2018 e si compone di tre membri.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una Società a responsabilità limitata con pacchetto azionario di totale competenza del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture, concessionarie di servizi ferroviari ed automobilistici integrativi, a carattere regionale, le cui linee si sviluppano in Puglia ed in Basilicata. Tutte le linee ferroviarie sono interconnesse tra loro. Il servizio di trasporto e le attività di supporto/mantenimento (infrastrutture) sono disciplinate da Contratti di Servizio con le Regioni Puglia (validità 1 Gennaio 2016 – 31 Dicembre 2021) e Basilicata (validità 1 Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2023).

I servizi ferroviari ed automobilistici integrativi assicurano collegamenti interurbani, regionali e interregionali; questi ultimi sia in continuità di linea (servizi ferroviari Bari – Altamura – Matera – Gravina – Genzano di Lucania – Avigliano – Potenza e servizi automobilistici Potenza – Matera – Bari, Irsina – Bari e Genzano di Lucania - Bari) sia in interscambio - nel nodo o centro di Matera - tra le linee automobilistiche aziendali regionali della provincia di Matera e quelle ferroviarie ed automobilistiche regionali aziendali che ivi si attestano in capolinea.

Nelle aree urbane di Potenza, Matera e Bari la prestazione di trasporto assume caratteristiche di trasporto urbano.

L'esercizio 2018 chiude con un utile netto di € 2.270 mila a fronte di un utile netto dell'esercizio precedente di € 3.337 mila. In particolare, pur in presenza di un incremento del fatturato di € 486 mila, il conto economico dell'esercizio 2018 beneficia di minori altri ricavi e proventi per € 1.135 mila, ed evidenzia maggiori costi per servizi per € 868 mila e maggiori costi di competenza del personale per € 1.318 mila oltre che maggiori ammortamenti per € 980 mila. D'altro canto il conto economico evidenzia una riduzione dei costi per accantonamenti per rischi per €


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

2.000 mila, in virtù della significativa attività di definizione delle controversie con il personale attuato nel corso dell'esercizio.

Servizi Ferroviari

L'analisi del dato macroeconomico relativo all'andamento dei ricavi da traffico conferma, sia pure con margini limitati, il trend di contenuta decrescita già registrato nel corso dell'anno.

Preliminarmente, va fatto presente che le performances poco soddisfacenti intervenute vanno inquadrare in un contesto operativo generale, nel quale anche i ritardi burocratici del Legislatore nell'attuazione di tutta una serie di norme da tempo attese e non ancora in vigore, così come illustrato nell'analisi al consuntivo del 2017, hanno avuto un peso specifico non irrilevante.

In riferimento ai servizi ferroviari della Puglia è doveroso ricordare l'intensificazione dei lavori in diversi cantieri strategici per la prosecuzione del programma di ammodernamento della rete che prevede la realizzazione del raddoppio selettivo del binario.

In particolare, è intervenuta la chiusura temporanea all'esercizio ferroviario della tratta Modugno-Grumo con relativa riduzione del numero delle corse offerte sull'intera tratta Bari-Matera anche successivamente alla riapertura della linea in costanza di lavori. Quanto innanzi ha prodotto, inevitabilmente, una minore risposta dell'utenza fidelizzata con conseguente perdita di ricavi da traffico.

Sul punto vi è, tuttavia, da segnalare così come sarà spiegato nel prosieguo, che la perdita è stata comunque in parte contenuta dai maggiori ricavi da traffico su gomma registrati nel medesimo periodo.

Al riguardo si rimarca come sia in piena attuazione il Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 con conseguente concreta realizzazione delle opportunità per

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

accedere ai Fondi Comunitari 2014-2020 nonché ai fondi stanziati dal PIANO STRATEGICO NAZIONALE di cui all' art.29 c.1 della Legge n. 164/2014 cd. "Sblocca Italia".

Nel quadro normativo innanzi citato si inseriscono a pieno titolo i progetti di bigliettazione integrata con altri vettori locali con i quali l'Azienda ha sottoscritto apposite convenzioni. In forza di appositi accordi commerciali con Ferrotramviaria SpA e con Amtab SpA sono attivi ed operanti servizi integrati riferiti ai rispettivi ambiti operativi.

Inoltre, in un'ottica di sviluppo ed incremento della mobilità sostenibile si sottolinea la presenza in Azienda di una velo stazione, tra le poche presenti nel sud Italia, realizzata nei locali i di Corso Italia che continua, anche nell' anno 2018, a registrare un'incoraggiante risposta dell'utenza.

In Basilicata gran parte delle aspettative di sviluppo ed innovazione del trasporto ferroviario contenute nel Piano Regionale dei Trasporti datato Dicembre 2016, vengono, purtroppo, ancora disattese a causa delle incertezze del quadro politico locale.

Va detto che continua ad essere portato avanti il piano di progressiva eliminazione dei passaggi a livello cittadini con il Comune di Potenza, operazione di primaria importanza strategica ai fini della viabilità automobilistica ma anche in termini di sicurezza ferroviaria.

Sono da annoverare tra le performance più rilevanti la realizzazione dei previsti investimenti nel Comune di Matera dove nel pieno rispetto del cronoprogramma, a fine 2018 è stato completato il terminal intermodale di Serra Rifusa creando le condizioni per l'apertura all'esercizio ferroviario della nuova fermata, l'avvio dei lavori per il rifacimento della stazione di Matera Centrale, completamente trasformata in virtù di un progetto di grande pregio architettonico

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

con soluzioni ingegneristiche all'avanguardia, e l'adeguamento delle altre fermate cittadine (Villa Longo – Sud) in considerazione dell'inaugurazione dell'evento “*Matera 2019 Capitale europea della cultura*”.

E' di particolare rilevanza ricordare che, dopo l'entrata in vigore del decreto n.112 del 2015 che impone alle Ferrovie Locali isolate l'adeguamento ai medesimi standard di sicurezza delle Reti Interconnesse Nazionali, si è giunti all'assegnazione (una prima trincea stanziata ad Ottobre 2017, una seconda a fine Gennaio 2018) di un finanziamento dedicato che prevede per le Regioni Puglia e Basilicata una posta finanziaria di 440/mln dei quali 37mln per le Ferrovie Appulo Lucane.

Il programma di rinnovo del parco rotabile ferroviario prosegue nel pieno rispetto dei tempi previsti con la progressiva immissione in esercizio di treni nuovi di cui uno acquistato con fondi propri, già in esercizio.

A riguardo della qualità del trasporto, può dirsi che nell'anno in esame è proseguita l'azione di innalzamento degli standard di vivibilità ed accessibilità alle Stazioni e del materiale rotabile. In particolare, sono stati posti in essere interventi atti ad aumentare la sicurezza ed il comfort dell'utenza, come, ad esempio, il miglioramento della accessibilità al materiale rotabile attraverso l'ammodernamento delle banchine di attesa di Stazione. Nel contempo, è proseguita l'azione di ammodernamento tecnologico con l'estensione della dotazione di tornelli nelle Stazioni di Bari Scalo e Matera Serra Rifusa.

In verità, il settore ferro sconta le difficoltà di esercizio determinate, per lo più, dai numerosi cantieri aperti in linea, che di fatto hanno comportato un travaso di utenza sull'automobilistico.

Tale spostamento di viaggiatori non ha, però, consentito una adeguata compensazione degli introiti, essendo necessario prevedere nuove e più efficaci

forme di controllo sull'utenza della gomma, i cui livelli di evasione risultano ancora elevati.

Infine merita particolare attenzione la posizione che l'Azienda assume all'interno del quadro dell'offerta turistica regionale, grazie alle potenzialità legate dalla presenza di una stazione di scambio per ciclo turisti in località Pescariello nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ove sono ormai in fase di ultimazione i lavori di sistemazione dei marciapiedi a delimitazione dell'area di parcheggio delle bici.

Dalla disamina sin qui condotta appare chiaro come il trend non soddisfacente richiamato in premessa è sostanzialmente da imputare a fattori da inquadrare nell'attuazione del programma di investimenti messi in campo dall'Azienda per migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta di trasporto.

Date tali premesse si può quindi passare ad una succinta descrizione dei fatti di gestione per bacini territoriali.

Linea Avigliano Lucania – Gravina in Puglia:

Con riferimento alla tratta Avigliano - Gravina in Puglia si continua a registrare un calo di introiti causato sia dal protrarsi dei lavori di riattivazione della linea ferroviaria che dalle problematiche di esercizio legate alla tratta comune con RFI nei pressi della Città di Potenza.

Linea Potenza Inferiore Scalo – Avigliano Città:

Anche per questo ambito territoriale il dato a consuntivo non è soddisfacente in considerazione non soltanto di un'offerta commerciale da rivedere, ma anche del progressivo depauperamento demografico del territorio.

Linea Matera Sud – Altamura:


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

La frequentazione su tale bacino di traffico è risultata penalizzata dai lavori in corso in più punti della linea, pur essendo fortemente strategica e fondamentale per le esigenze di trasporto locale legate alla riuscita dell'evento "Matera Capitale Europea della Cultura 2019". E' di tutta evidenza come le svariate migliorie apportate all'infrastruttura avranno, quanto prima, un riverbero molto importante sui ricavi da traffico.

Linea Gravina – Altamura – Bari C.le – Altamura:

Nell'ambito territoriale in esame insistono Comuni di consistente composizione demografica quali Altamura, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Toritto la cui mobilità è tutt'ora legata, per lo più, al mezzo privato.

La vera sfida cui è protesa l'Azienda è quella di convogliare, quanto più possibile, gli spostamenti verso il trasporto ferroviario grazie alle innovazioni di tipo infrastrutturale in corso che permetteranno di elevare nettamente gli standard di qualità, comprimendo i tempi di percorrenza e migliorando il confort di viaggio.

Peraltro, viene confermata la tendenza della clientela a sottoscrivere abbonamenti settimanali, di corsa semplice e abbonamento integrato (treno + bus), piuttosto che abbonamenti mensili. L'orientamento verso forme di ticket più economici va correlata al mutato contesto economico- sociale del territorio,

alle prese, da svariati anni, con una perdurante crisi di occupazione dovuta allo scarso sviluppo dell'imprenditoria locale nonché all'andamento dell'economia nazionale che influenzano in maniera decisiva le abitudini degli utenti.

La Linea Gravina – Altamura – Bari C.Le – Altamura , storicamente la più remunerativa dell'Azienda, registra un lieve calo di introiti

Tuttavia, a tal proposito, è oltremodo indicativo il dato delle consolle da banco dei Punti Vendita di Stazione che registrano un aumento numerico di Titoli di Viaggio Autolinea di oltre 11000 unità.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Appare chiaro come lo spostamento di utenza rilevato sia da mettere in stretta relazione con i più volte ricordati lavori di ammodernamento linea e presumibilmente con l'installazione dei sistemi passivi antievasione nelle stazioni ferroviarie. Va da sé, dunque, che l'introduzione di più incisive politiche antievasione a bordo autobus sia un problema non più procrastinabile.

Servizi Automobilistici

I servizi su gomma hanno risentito, in positivo, del travaso di utenza avvenuto dal trasporto ferroviario, fortemente penalizzato dai molteplici cantieri presenti sulla linea, in costanza di esercizio.

In Regione Puglia la D.G.R. n.1221/2013 prevede la conversione dei servizi automobilistici sostitutivi/integrativi in servizi ferroviari.

Sono ormai definiti gli Ambiti Territoriali Ottimali propedeutici alla riprogrammazione dell'intera offerta automobilistica, quale quota parte di un innovativo sistema di trasporto intermodale integrato, rivolto ad intercettare la complessiva domanda di mobilità sul territorio.

Anche in Basilicata a breve verrà espletata apposita gara per l'aggiudicazione dei servizi bus ex art.8 e 9 del D.LGS n.422/97, essendo stata ridefinita la legislazione regionale in materia di TPL.

Il risultato del 2018 denota un cospicuo incremento in ambedue i territori serviti (Puglia-Basilicata), in virtù di una più attenta programmazione dell'esercizio pur in un contesto di estrema incertezza sugli scenari futuri in ambito aziendale.

Sono state effettuate corse aggiuntive, sostitutive del ferroviario relativo alla linea Avigliano Lucania-Gravina sino a Genzano di Lucania.

Più in generale, può dirsi che, nonostante permangano le ben note criticità legate alla difficile congiuntura sociale ed economica riguardante la realtà territoriale in cui

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

viene espletato il servizio, il risultato conseguito è da ritenersi ampiamente positivo e ne rimarca la estrema funzionalità tra le attività esercite.

Più in dettaglio si evidenzia quanto segue.

Centro di Bari.

Il dato si presenta positivo, in considerazione dello spostamento di utenza dal ferroviario, dell'adeguamento del prezzo dei ticket all'inflazione nonché della più efficace programmazione dei servizi.

Peraltro, è di tutta evidenza quanto risulti difficile interpretare, in chiave futura, il risultato conseguito, non soltanto per le note variabili legale al mantenimento del servizio, ma soprattutto in considerazione dell'auspicabile ritorno della clientela all'utilizzo del treno.

Centro di Matera.

In linea con quanto registrato negli altri bacini anche per il centro di Matera nel 2018 si registra un incremento delle vendite, soprattutto presso la biglietteria di Matera Villa Longo. Anche per l'anno in esame è aumentato il numero di abbonati, tendenza questa da mettere in relazione alle mutate esigenze di studio e lavorative sul territorio.

Centro di Potenza.

Sul centro di Potenza non si registrano variazioni rilevanti rispetto all'andamento gestionale dell'esercizio precedente.

Centro di Castelluccio Inferiore / Lagonegro Atena Lucana.

IL PRESIDENTE
(av. Rosario Almiento)

Viene riscontrato un trend in lieve decremento, dovuto, presumibilmente, ad una diminuzione della popolazione studentesca che ha fatto venir meno una quota di introiti per abbonamenti mensili.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Come per gli esercizi precedenti, la società non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento nonostante l'avvio di significativi investimenti ed anzi la gestione finanziaria ha prodotto un risultato positivo di € 189 mila (€ 145 mila nell'esercizio 2017). Tali circostanze, tuttavia, hanno inciso significativamente sul valore delle disponibilità liquide di fine esercizio, ridottesi da € 15.326 mila del 31 dicembre 2017 ad € 6.717 mila di fine esercizio 2018, oltre che sul debito complessivo verso fornitori, passato da € 11.085 mila del 31 dicembre 2017 ad € 14.276 mila di fine esercizio 2018.

Tale fase di parziale tensione finanziaria, rispetto all'usuale andamento tenuto nel corso dei precedenti esercizi può, in ogni caso, dirsi brillantemente superato a seguito dell'avvenuta definizione, con la Regione Basilicata, della tematica relativa al mancato pagamento dei corrispettivi per il contratto di servizio; ciò ha consentito all'Azienda di incassare oltre 30 milioni di euro nei primi mesi dell'esercizio 2019, ricostituendo una adeguata provvista finanziaria rispetto agli investimenti in corso di realizzazione.

La sintesi dei dati del bilancio 2018, confrontati con l'esercizio 2017, è la seguente (in migliaia di euro):

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.787	47.301	457
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.714	10.021	(3.307)
Margine operativo netto (Ebit)	3.416	5.732	(2.316)
Risultato prima delle imposte	3.631	6.027	(2.424)
Utile netto totale	2.270	3.337	(925)
Patrimonio netto totale	27.016	24.747	2.412
Indebitamento finanziario netto	0	0	0
Capitale circolante netto	23.770	22.869	901
Disponibilità liquide	6.717	15.326	(8.609)
ROE (Return on Equity) = reddito netto / patrimonio netto	9%	13%	(4%)
ROS (Return on Sales) = EBIT / ricavi delle vendite e delle prestazioni	7%	12%	(5%)

Come si evince dai dati della tabella sopra riportata, sebbene il risultato di esercizio risulti inferiore rispetto all'esercizio precedente, la società conferma un EBIT, un ROE e un ROS rilevanti che rafforzano ulteriormente la già significativa patrimonializzazione dell'azienda. Allo stesso tempo, l'azienda conferma un indice di indebitamento finanziario netto verso il sistema bancario pari a zero ed un capitale circolante netto ampiamente positivo. In sintesi, sia la gestione economica che quella finanziaria e patrimoniale evidenziano risultati estremamente positivi.

Tra i fatti di rilievo da segnalare avvenuti nel corso dell'esercizio assume particolare importanza l'avvenuta definizione di gran parte di rapporti con la Regione Basilicata (con la quale persiste solo una controversia legata al riconoscimento degli adeguamenti per il contratto di servizio relativo alle annualità 2015-2017 adeguatamente riflessa in bilancio). Allo stesso modo, rileva la definizione di una significativa parte delle controversie del lavoro con un costo per l'azienda contenuto nell'ambito dei fondi in precedenza accantonati in bilancio.

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



DESCRIZIONE	2018	2017
Ricavi del traffico	5.888.188	5.903.899
Contratto di Servizio pubblico Regione Puglia	19.837.561	19.602.333
Contratto di Servizio pubblico Regione Basilicata	22.061.338	21.794.400
Totale ricavi da traffico	47.787.086	47.300.631
Altri ricavi	3.716.258	4.851.453
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	51.503.344	52.152.084

I ricavi del traffico fanno emergere un decremento degli introiti così dettagliato (importi in migliaia di euro):

PUGLIA Treno : € 2.752 Bus : € 1.609

BASILICATA Treno: € 467 Bus : € 1.061

produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2018

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	157	60	97
treni - km	1.453.170	703.415	749.755
posti - km	222.259.694	155.746.654	66.513.040
n° passeggeri	2.412.207	2.107.390	304.817
passeggeri – km	66.742.500	59.318.380	7.424.120

Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2018

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	1.044	293	751
treni - km	3.731.459	1.569.361	2.162.098
posti - km	207.447.053	72.771.113	134.675.940
n° passeggeri	2.965.378	1.565.091	1.400.287
passeggeri – km	80.626.905	39.333.815	41.293.090

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

ANNO 2018

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	2.752	1.609	467	1.061	3.219	2.670	5.889
costi del trasporto	8.537	6.581	2.763	8.161	11.300	14.742	26.042
Rapporto Ricavi/Costi	32%	24%	17%	13%	28%	18%	23%

ANNO 2017

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	3.092	1.387	519	906	3.611	2.293	5.904
costi del trasporto	8.671	6.848	3.022	7.876	11.693	14.724	26.417
Rapporto Ricavi/Costi	36%	20%	17%	12%	31%	16%	22%

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio è, inoltre, proseguita l'intensa attività relativa agli investimenti, come più ampiamente di seguito descritto.

REGIONE PUGLIA

1) PO FESR 2007-2013

- Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop

I lavori sono stati completati.

- Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

I lavori sono in corso.

- Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

I lavori sono in corso.

2) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)

Il governo centrale, di intesa con la Regione Puglia, nell'ambito del Piano per il Sud, ha stanziato 46 milioni di Euro finalizzati al potenziamento e alla velocizzazione della linea Bari – Matera e della tratta metropolitana Toritto – Bari.

Gli interventi finanziati sono 5:

- *Lotto I: recinzione del sedime ferroviario tra Toritto e Altamura;*
I lavori sono completati.
- *Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle;*
I lavori sono in corso e il termine è previsto per giugno 2019.
- *Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l'innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto;*
I lavori sono stati appaltati, è in via di definizione l'iter approvativo del progetto.
- *Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea;*
I lavori sono stati appaltati. FAL ha sottoscritto, con Regione Puglia e Comune di Bari, un protocollo di intesa che consente il rapido avvio dei lavori ferroviari, nelle more che i lavori stradali afferenti alla viabilità siano condivisi e approvati. Il termine del raddoppio per 3,6 km è previsto per Maggio 2019 e consentirà di sviluppare anche il servizio urbano con la stazione di Bari Policlinico in fase di ristrutturazione dove sarà prevista anche l'implementazione dell'effettuazione delle corse.
- *Lotto V: lavori di rinnovo delle tratte tra Toritto e Mellitto e tra Pescariello e Altamura;*
I lavori sono terminati.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

3) PO FESR 2014-2020

- Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto

I lavori sono stati appaltati e saranno terminati a Dicembre 2019.

- Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello

Il termine dei lavori è previsto per Maggio 2019.

4) FSC 2014-2020 – Potenziamento linea Bari – Matera

- Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera
- Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto
- Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula
- Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo
- Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto.

È in fase di sottoscrizione il disciplinare, con la Regione Puglia, per l'erogazione delle risorse.

5) FSC 2014-2020 – Sistemi di trasporto rapidi di massa

- Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo – Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro – Raddoppio sino a fermata Libertà
- Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo
- Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori

È in fase di sottoscrizione il disciplinare, con la Regione Puglia, per l'erogazione delle risorse.

6) PO FESR 2014-2020/FSC 2014-2020

- Fornitura 5 automotrici a 3 casse

È stato sottoscritto il contratto di appalto ed è stata avviata la fornitura.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

7) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Le automotrici sono state consegnate.

La prima automotrice è stata consegnata, la seconda è in produzione.

8) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

- Adeguamento funzionale stazione di Bari Centrale

I lavori di rinnovo e di adeguamento funzionale della stazione di Bari Centrale, comprensivi dell'installazione di 12 varchi, finanziati con le risorse di cui alla legge 297/78, sono stati ultimati:

- Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL – Ferrotramviaria
- Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina
- Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.
- Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

REGIONE BASILICATA

1) PO FESR 2007-2013

- Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.)

Lavori in corso - In attesa di approvazione progetto Comune di Potenza per prosieguo secondo stralcio.

2) FSC

- Rinnovo tratta Oppido – Cancellara

3) PO FESR 2014-2020

- Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili

La fornitura è in corso.

- Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3.

L'attrezzaggio è in corso.

- Raddoppio selettivo di Venusio.

I lavori sono stati appaltati e termineranno a giugno 2019.

- Rifacimento della stazione di Matera Centrale

I lavori sono stati appaltati e termineranno a maggio 2019.

4) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

- Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005
- Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo
- Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera
- Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

- Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop
 - Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido
 - Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania
 - Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania
 - Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania
- BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città**

BCA Genzano - Avigliano Lucania

- Cavo fibra ottica Avigliano Lucania – Potenza
- Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza

PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città

- Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. – Potenza
- Sistema CTC Avigliano Lucania
- Telefonia Potenza - Genzano – Avigliano

5) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

- Restyling stazioni Basilicata

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Tabella riepilogativa degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento:

REGIONE	FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop	€ 4.933.268,25
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Completamento della ferrovia locale Bari - Bitritto	€ 31.449.301,33
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	€ 16.893.792,59
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto I: Recinzione sedime ferroviario tratta Altamura - Toritto	€ 3.320.959,41
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto II: Raddoppio ferroviario Modugno - Palo	€ 10.499.263,27
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto III: Realizzazione sovrappassi pedonali e innalzamento marciapiedi nelle stazioni di Palo del Colle, Grumo e Toritto	€ 2.500.000,00
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto IV: Raddoppio ferroviario Bari Policlinico - Bari S. Andrea	€ 16.000.000,00
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto V: Rinnovo Mellitto - Toritto e Pescariello - Altamura	€ 11.177.832,95
PUGLIA	PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto	€ 5.300.000,00
PUGLIA	PO FESR 2014-2020	Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello	€ 5.078.426,46
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari - Matera	€ 11.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula - Toritto	€ 13.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula	€ 13.500.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo	€ 4.500.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto	€ 2.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	1) Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo 2) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro 3) Raddoppio sino a fermata Libertà	€ 18.000.000,00

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo	€ 3.200.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori	€ 5.600.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 PO FESR 2014-2020	Fornitura 5 automotrici a 3 casse	€ 28.815.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 2 automotrici a 2 casse	€ 9.503.383,64
PUGLIA	Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 2 casse centrali	€ 2.750.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Adeguamento funzionale stazione Bari Centrale	€ 731.898,78
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL - Ferrotramvia	€ 330.200,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina	€ 200.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.	€ 586.157,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)	€ 468.660,00
BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Genzano - Oppido	€ 4.459.483,26
BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.)	€ 4.979.045,03
BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Area di interscambio Acerenza	€ 354.130,63
BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Area di interscambio Marsico Nuovo	€ 619.367,93
BASILICATA	Fondo Sviluppo Coesione e	Rinnovo tratta Oppido - Cancellara	€ 8.800.000,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili	€ 4.350.000,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3	€ 2.229.850,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo di Venusio	€ 5.900.000,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Rifacimento della stazione di Matera Centrale	€ 7.000.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005	€ 2.486.832,48
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo	€ 900.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera	€ 3.783.411,06

IL PRESIDENTE
 (avv. Rosario Almiento)

BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT - BA	€ 1.000.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop	€ 2.250.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara - Oppido	€ 1.275.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania	€ 2.990.816,94
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania	€ 650.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania	€ 650.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 158.449,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	BCA Genzano - Avigliano Lucania	€ 241.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Cavo fibra ottica Avigliano Lucania - Potenza	€ 247.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania - Potenza	€ 152.938,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 71.642,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. - Potenza	€ 770.283,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Sistema CTC Avigliano Lucania	€ 1.452.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Telefonia Potenza - Genzano - Avigliano	€ 259.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Restyling stazioni Basilicata	€ 1.614.484,24

Per il 2018, la Società ha effettuato anche alcuni investimenti *in house* che hanno riguardato il rifacimento degli archivi di Bari Scalo, la ristrutturazione di buona parte dei locali del viadotto di Corso Italia, l'installazione di pannelli fotovoltaici a Bari Scalo e Gravina, il restyling totale della fermata di Bari Policlinico ed il completamento dell'area di interscambio ferro-gomma presso la stazione di Acerenza per un importo complessivo rilevato nelle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 1.729 mila.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Si rimarca come, in ognuno dei succitati interventi, sia stata posta massima attenzione per quanto riferito all'abbattimento di barriere architettoniche, all'efficientamento energetico e più in generale al pieno rispetto della tutela ambientale.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

Gestione finanziaria

I contratti di servizio in essere risultano essere i seguenti:

-Regione Puglia: validità 6 anni (2016-2022) con corrispettivo 2018 di € 19.837.561 (al netto IVA) ed indicizzazione FOI;

-Regione Basilicata: validità 8 anni (2015-2023) con corrispettivo 2018 di € 22.061.33816 (al netto iva) ed indicizzazione FOI.

L'annualità di esercizio relativa al 2018 si chiude con considerevole margine di utile che verrà destinato a patrimonializzazione della Società.

I ritardi della regione Basilicata nella erogazione dei corrispettivi sono proseguiti per tutto l'anno 2018, con le immaginabili ripercussioni sulla ordinaria gestione amministrativa e gli inevitabili affanni e ritardi negli adempimenti correnti. Ancora una volta, però, pur dovendo fronteggiare ricorrenti emergenze, non si è fatto ricorso al credito bancario, evitando di dover sostenere rilevanti oneri aggiuntivi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale e con l'ambiente

Il costo del personale è risultato essere pari al 57,7% del totale dei costi aziendali.


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

La dotazione del fondo contenzioso del lavoro ha permesso di fronteggiare in maniera opportuna i costi, non irrilevanti, rivenienti dalle vertenze con il personale. La consistenza residua appare congrua in relazione alle esigenze future, considerando la sempre minor insorgenza di nuove cause, grazie alle politiche messe in campo dal management dell'Azienda.

Nel 2018 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 27 unità, diminuzione che è stata resa possibile grazie all'innovazione tecnologica che l'Azienda ha apportato.

Vi sono state n. 20 assunzioni in organico. In ragione di quanto sopra, la consistenza numerica della Società al 31 dicembre 2018 risulta essere pari a n. 533 unità.

Le competenze accessorie fanno registrare un andamento crescente, fenomeno da correlare alle molteplici attività di esercizio ed ai numerosissimi cantieri aperti sulla linea.

Non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi del personale iscritto nel Libro matricola.

Vengono portate avanti con regolarità le attività di formazione necessarie per i vari settori operativi aziendali.

Personale impiegato

	31/12/2018	31/12/2017
	n.personale impiegato	n.personale impiegato
AREA BARI	248	252
AREA POTENZA	216	217
STAFF BARI	45	47
STAFF POTENZA	24	24
TOTALE	533	540

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Nell'arco dell'anno 2018 sono stati effettuati una serie di interventi specifici per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori (DPI), degli ambienti di lavoro e della protezione ambientale.

Più specificatamente per la sicurezza del lavoratore si è provveduto a:

- promuovere la formazione/informazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 81/08 per circa **10.000 €**;
- dare corso alla fornitura di dispositivi di protezione individuale (caschetti di protezione, guanti monouso, guanti per manovratori, vestiario da lavoro e di protezione, scarpe antinfortunistiche) per complessivi **€ 22.000** di cui **€ 12.000** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti pugliesi e circa **€ 10.000** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti potentini.

Per quanto attiene alla sicurezza degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento all'adeguamento e/o manutenzione straordinaria finalizzata a ridurre i rischi di infortunio e di malattie professionali, si è provveduto a:

- installare cartellonistica per **€ 2.000**;
- incapsulare coperture in cemento amianto nel territorio pugliese per circa **€ 10.000**;
- controllare analiticamente i parametri ambientali (polveri, microclima, indagini fonometriche, etc.) presso i luoghi di lavoro (officine, materiale rotabile, autobus, etc.) e per specifici rischi legati alle attività lavorative (rumore, vibrazione, etc.) per una cifra complessiva di circa **€ 8.000**;
- manutenere i presidi antincendio degli impianti pugliesi e potentini (sostituzione e manutenzione degli estintori, manutenzione impianti antincendio) con spesa di circa **€ 11.000**.

Per quanto contemplato dal d.lgs. 152/06 sono state messe in campo le seguenti iniziative:

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

- fornitura e installazione del ciclo di depurazione per l'impianto di prima pioggia dell'area di Bari Scalo per una totale prossimo ai € **40.000**;
- smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi eseguiti presso gli impianti pugliesi e potentini per una cifra di circa € **70.000**.

Informazioni relative alla qualità del servizio

A partire dai primi mesi del 2018, l'Azienda è stata impegnata a sviluppare implementazioni tecnico/informatiche atte ad adeguare la gestione dei documenti, il trattamento dei dati personali nonché gli archivi documentali, in linea con le direttive imposte dal DPR 2016/679 relativo alla Privacy.

In ordine a quanto innanzi si è provveduto al potenziamento dell'infrastruttura WEB per la gestione dei nuovi indirizzi nominali di posta elettronica aziendale, all'acquisto di un sistema Server sul quale installare la piattaforma di archiviazione ottica della documentazione soggetta a digitalizzazione ed anche all'affidamento annuale dei servizi di consulenza per il prosieguo delle attività legate all'implementazione del Sistema di gestione della Privacy.

Nell'esercizio in esame, si è dato corso alla digitalizzazione di tutta la documentazione prodotta dagli uffici: Personale, Ruoli Paga, Legale, Affari Generali, Contabilità ed anche a quanto riferito alla Direzione di Esercizio (fogli di corsa treni, relazioni giornaliere stazioni, cedole autolinea Bari, ordini di servizio, disposizioni); tale attività andrà completata con l'allineamento e la registrazione informatica in tempo reale di tutti i flussi cartacei dell'Azienda.

Si è, altresì, garantita fruibilità e protezione ai documenti digitalizzati ed archiviati in formato ottico, provvedendo anche all'affido del correlato servizio Web-Server di BACKUP.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Nell'ottica della ottimizzazione dei tempi di approvvigionamento, della gestione del materiale consumabile informatico, delle tempistiche degli interventi di manutenzione e del controllo delle apparecchiature software e hardware, è stato sottoscritto, previa procedura negoziata, contratto di fornitura annuale di toners, cartucce ed apparecchi informatici per uffici ed impianti con sede in Puglia, procedendo, nel contempo, anche all'affidamento dei servizi di manutenzione delle apparecchiature relative alla piattaforma software informatica dell'intera azienda.

Ad integrazione di quanto poc'anzi detto, si è anche provveduto all'affidamento dei servizi di assistenza e manutenzione del software Teamsystem sul quale si sviluppano i programmi gestionali della Direzione Risorse (personale, contabilità, magazzino) dell'intera azienda.

Per quanto riferito alle implementazioni informatiche relative al miglioramento ed integrazione dei servizi offerti all'utenza, si è provveduto ad integrare le funzioni di pagamento con carta di credito presso le erogatrici self-service di ticket ubicate negli impianti di Bari C.le, Bari scalo, Altamura, Gravina e Matera .

Inoltre attraverso la piattaforma Waynet (tempo reale bus), dal mese di settembre è possibile offrire all'utenza la possibilità di consultare tutte le informazioni relative alla programmazione del servizio ferro/bus in vigore, effettuare acquisti online tramite web-site istituzionale fruendo della nuova versione dell'APP FAL scaricabile gratuitamente sugli tutti gli apparecchi di ricezione con tecnologia "Android" e "IOS", nonché visionare in "real-time" l'andamento giornaliero del servizio.

Va ricordato che, al fine di migliorare negli impianti ferroviari le condizioni di sicurezza, il controllo dei flussi viaggiatori ed i servizi, a completamento delle opere di ammodernamento e ristrutturazione che hanno interessato le stazioni di Matera Sud, Matera C.le, Matera Serra Rifusa, Bari Policlinico e Bari scalo, le medesime sono state dotate di batterie varchi motorizzati accesso ai treni sfruttando nuove

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

funzionalità software e hardware di assistenza viaggiatori da remoto, allargando numericamente la rete delle videocamere.

Il nuovo stazionamento ferroviario di Matera Serra Rifusa è stato dotato di n. 6 monitor orari treni, quattro dei quali installati lungo il piazzale binari, i restanti due nella nuova sala d'attesa, e di una erogatrice self-service titoli di viaggio.

Gli impianti di Altamura, Gravina, Palo, Grumo e Toritto sono stati corredati da un secondo lettore tesserini RFID per comandare sia dall'esterno che dall'interno l'apertura dei cancelli.

Nel corso del 2018, con il supporto della società Zeronove s.a.s., si è dato seguito alle attività di mantenimento del Sistema di Gestione Qualità, aggiornato in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Ad intervalli pianificati sono stati condotti specifici audit interni, così come programmati, allo scopo di verificarne l'aderenza e l'efficacia rispetto ai singoli processi e la conformità con il Sistema di Gestione Qualità.

Nel mese di dicembre 2018, l'Organismo di Certificazione TUV Italia, ha sottoposto l'SGQ dell'Azienda alla periodica verifica di sorveglianza, al termine della quale, ha confermato la validità della certificazione avente come campo di applicazione: "Erogazione di servizio di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma" (IAF 31 A).

L'Organismo di certificazione, oltre a segnalare la presenza di opportunità di miglioramento, ha formalizzato la presenza di aspetti positivi meritevoli di menzione che riguardano i seguenti campi: "*L'impegno diretto della Direzione, la competenza del personale, il controllo dell'erogazione del servizio, il controllo ed il puntuale aggiornamento della documentazione del Sistema di Gestione*".

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società, essendo avversa ai rischi finanziari, attua una politica di gestione e contenimento degli stessi attraverso un costante monitoraggio dei rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni sfavorevoli.

Le politiche di gestione del rischio garantiscono il mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un ampio periodo temporale senza far ricorso ad alcuna fonte di finanziamento; pertanto attualmente questo rischio è valutato molto basso.

Rischio di Credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, sia in riferimento ai clienti istituzionali Regione Puglia e Regione Basilicata che rispetto ai crediti residui verso rivenditori di biglietti ed altri clienti. Tenuto conto della solvibilità dei clienti istituzionali e della quota di credito verso altri debitori nonché della frammentazione di tali ultimi crediti, anche tale rischio è valutato molto basso ed ampiamente presidiato.

Permane in essere innanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero degli oneri di servizio pubblico riferiti agli anni dal 2004 al 2007 con Regione Basilicata. Tale giudizio è attualmente pendente nel 1^o grado.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Rischio di Mercato (cambio, prezzo e tasso d'interesse)

Il rischio di mercato è generalmente definito come la possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei prezzi delle materie prime/merci, o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Non avendo alcuna partita in soggetto a cambi e tenuto conto dell'assenza di indebitamento bancario non esiste alcun rischio mercato per la Società se non quello, valutato molto basso, legato alla volatilità del prezzo del carburante.

In sostanza, la Società è caratterizzata da una modesta esposizione ai rischi di liquidità, di credito e di mercato.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona quote proprie. Nel corso dell'esercizio la Società non ha, peraltro, acquistato o alienato quote proprie.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del mese di Gennaio 2019 sono state finalmente liquidate tutte le trimestralità in arretrato da parte della Regione Basilicata e la Società è finalmente rientrata in un ambito di sostanziale linearità dei flussi di cassa, recuperando la necessaria fluidità ed elasticità nella amministrazione.

Appare oltremodo chiaro, del resto, come il contesto normativo di riferimento, in continua evoluzione, non conferisca certezze sul futuro assetto societario, legato, com'è noto, non soltanto all'espletamento delle gare d'appalto per i servizi automobilistici, ma anche alla separazione dei servizi di trasporto ferroviario da quanto attinente all'infrastruttura e, quindi, alla rete.

In ogni caso, la Società, ha, da tempo, intrapreso un percorso di profonda trasformazione che, partendo dal rinnovo pressoché totale del parco rotabile ferroviario ed automobilistico, sta interessando, in maniera massiccia, la rete con investimenti finanziati dalle due Regioni, ma anche e soprattutto adeguamenti infrastrutturali eseguiti in house.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Elenco delle sedi secondarie e uffici commerciali

La società ha una sede secondaria in Potenza alla via Vaccaro.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

esprimendoVi il nostro ringraziamento per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2018 della Vostra Società e a destinare l'utile dell'esercizio di € 2.269.967 come segue:

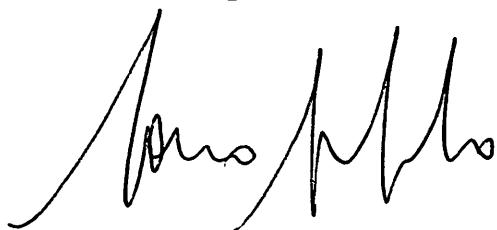
- € 1.000.000 a Capitale Sociale, sino alla concorrenza complessiva di € 17.000.000;
- il residuo, pari ad € 1.269.967 alla riserva legale e straordinaria.

Bari, 28 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Rosario Almiento

Presidente del Consiglio di Amministrazione

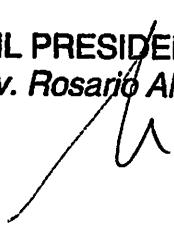


IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



Sul Rendiconto finanziario

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	2.269.967	3.336.888
Imposte sul reddito	1.347.875	3.088.310
Interessi passivi/(attivi)	(187.240)	(295.131)
1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.430.601	6.130.068
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al TFR, quiescenza e simili	1.515.503	1.469.610
Accantonamenti ai fondi	0	2.000.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.107.392	2.127.792
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	191.052	161.784
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.813.947	5.759.186
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.244.548	11.889.253
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	171.341	(330.481)
Decreimento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.903.249)	1.235.094
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	3.190.514	1.679.490
Decreimento/(Incremento) ratei e risconti attivi	13.095	(118.135)
Incremento/(Decreimento) ratei e risconti passivi	996.687	19.023
Incremento/(Decreimento) netto altri crediti ed altri debiti	(6.561.338)	(6.429.510)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(152.026)	8.429.151
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(8.244.976)	4.484.634
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(428)	16.373.887
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	187.240	295.131
(Imposte sul reddito pagate)	(1.966.658)	(2.554.519)
Dividendi incassati		
(Utilizzo del TFR , quiescenza e simili)	(2.419.007)	(2.515.225)
(Utilizzo dei fondi)	(508.326)	(5.155.952)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.706.751)	(9.930.564)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.707.179)	6.443.322
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.172.913)	(4.051.000)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.729.000)	(5.186.206)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.901.913)	(9.237.206)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.609.092)	(2.793.884)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	15.325.749
Denaro e valori in cassa	760
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.326.509
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	6.710.885
Denaro e valori in cassa	6.532
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.717.417
Di cui non liberamente utilizzabili	0

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B) la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale, sulla base anche delle risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa., ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B recependo anche le risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal Direttore generale durante le riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. In data 10 gennaio 2019, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato espresso il parere ex articolo 2389, comma 3 codice civile relativo alla rimunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bari, 16 aprile 2019

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. FLOREANI Pietro (Presidente)

Dott. ROMANAZZI Salvatore (Sindaco)

Dott. TRAVERSA Gianluca (Sindaco)

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 60
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE

Al Socio Unico della
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

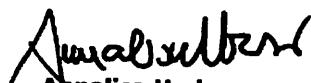
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Annalisa Ursi
Director

Bari, 18 aprile 2019